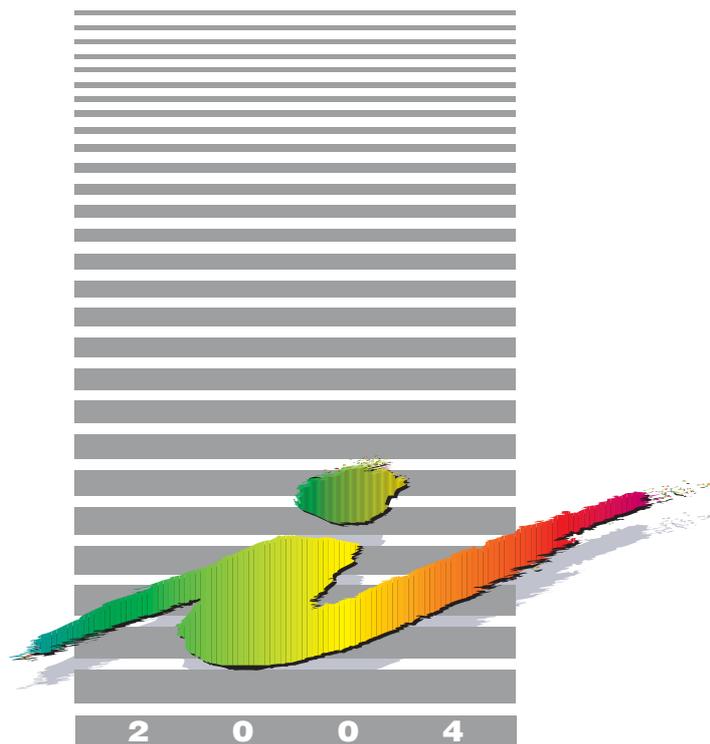




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settori

Sanità e Previdenza - Pubblica Amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2002





SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settori

Sanità e Previdenza - Pubblica Amministrazione

**Gli assicurati
alle gestioni
pensionistiche
invalidità,
vecchiaia e
superstiti**

Anno 2002

A cura di:

Domenico Passante

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat, Servizio Statistiche sulle istituzioni pubbliche e private
Tel. 06 46.73.64.50
Fax 06 72.18.999
e-mail: passante@istat.it

**Gli assicurati alle gestioni pensionistiche
Invalidità, vecchiaia e superstiti**

Anno 2002

Informazioni n. 24 - 2004

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento editoriale:
Servizio Produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 - Roma

Stampa digitale:
Istat – Produzione libreria e centro stampa

Ottobre 2004 – copie 300

Si autorizza la riproduzione ai fini
non commerciali e con citazione della fonte

Indice

PARTE PRIMA - ANALISI DEI RISULTATI

Gli assicurati al 31 dicembre 2002	Pag. 9
1. Cenni sul sistema contributivo vigente in Italia.....	” 9
2. Oggetto di rilevazione e fonte dei dati.....	” 10
3. Classificazione degli assicurati alle gestioni Ivs.....	” 11
4. Principali risultati.....	” 13
4.1. <i>Analisi per il complesso delle gestioni</i>	” 13
4.2. <i>Analisi per classe di età degli assicurati</i>	” 15
4.3. <i>Distribuzione territoriale degli assicurati</i>	” 16
4.4. <i>Distribuzione per classe di anzianità contributiva degli assicurati</i>	” 19
4.5. <i>Analisi per gestione</i>	” 22
4.6. <i>Confronto con i trattamenti pensionistici</i>	” 23
Avvertenze	” 27
Riferimenti bibliografici	” 29
Glossario	” 31

PARTE SECONDA - TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1	Assicurati per sesso e classe di età - Anno 2002.....	” 35
Tavola 2	Assicurati del comparto privato per sesso e classe di età - Anno 2002.....	” 35
Tavola 3	Assicurati del comparto privato per sesso, classe di età e condizione professionale - Anno 2002.....	” 36
Tavola 4	Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di età - Anno 2002.	” 37
Tavola 5	Assicurati nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2002.	” 37
Tavola 6	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2002.....	” 38
Tavola 7	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, classe di età e condizione professionale - Anno 2002.	” 39
Tavola 8	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2002.....	” 40
Tavola 9	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di età - Anno 2002.....	” 40
Tavola 10	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, classe di età e condizione professionale - Anno 2002	” 41
Tavola 11	Assicurati per sesso e regione - Anno 2002.....	” 42
Tavola 12	Assicurati del comparto privato per sesso e regione - Anno 2002.....	” 42
Tavola 13	Assicurati del comparto privato per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002.....	” 43
Tavola 14	Assicurati del comparto pubblico per sesso e regione - Anno 2002.....	” 45
Tavola 15	Assicurati nel settore di base per sesso e regione - Anno 2002.	” 45
Tavola 16	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e regione - Anno 2002.....	” 46

Tavola 17	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002.	”	47
Tavola 18	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e regione - Anno 2002...	”	49
Tavola 19	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e regione - Anno 2002.....	”	49
Tavola 20	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002	”	50
Tavola 21	Assicurati per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002.....	”	51
Tavola 22	Assicurati del comparto privato per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002.....	”	51
Tavola 23	Assicurati del comparto privato per sesso, classe di anzianità contributiva e condizione professionale - Anno 2002.....	”	52
Tavola 24	Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002.	”	53
Tavola 25	Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002...	”	53
Tavola 26	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002.....	”	53
Tavola 27	Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, classe di anzianità contributiva e condizione professionale - Anno 2002.	”	54
Tavola 28	Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002.	”	55
Tavola 29	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002.....	”	55
Tavola 30	Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, classe di anzianità contributiva e condizione professionale - Anno 2002	”	56
Appendice - Modello di rilevazione.....			” 57

PARTE PRIMA
ANALISI DEI RISULTATI

Gli assicurati al 31 dicembre 2002

In questa pubblicazione sono illustrati i risultati della rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalidità, della vecchiaia e dei superstiti (Ivs), con riferimento al 31 dicembre 2002.

I risultati della rilevazione consentono di analizzare l'universo degli assicurati al sistema di previdenza sociale nei regimi di base e integrativi. In particolare, la rilevazione fa riferimento al numero degli iscritti attivi per le diverse gestioni previdenziali. Alla analisi per sesso e classe di età si aggiunge per la prima volta la analisi della distribuzione degli assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs per regione e classe di anzianità contributiva.

Il principale scopo di questa rilevazione è di fornire informazioni sugli individui che contribuiscono al finanziamento del sistema pensionistico italiano, nonché quello di consentire il confronto di tali dati con quelli relativi ai trattamenti pensionistici erogati nello stesso anno di riferimento.

1. Cenni sul sistema contributivo vigente in Italia

L'insieme delle regole vigenti nel nostro Paese, che definiscono la contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (Ivs), si rivela piuttosto complesso a causa della diversità di configurazioni che la contribuzione può assumere. Con tale termine si intende il prelievo coattivo di denaro dai redditi da lavoro percepiti dai soggetti assicurati che viene devoluto alla formazione della posizione assicurativa da cui ha origine la maturazione del diritto e la misura di una prestazione pensionistica futura¹.

Il pagamento di un contributo previdenziale comporta, all'avvio di una attività lavorativa, subordinata o indipendente, l'iscrizione ad enti incaricati di gestire forme obbligatorie di previdenza sociale. Il diritto alla corresponsione di una prestazione pensionistica e la relativa misura hanno una relazione con la consistenza della posizione assicurativa individuale maturata da ciascun lavoratore nel corso della sua vita attiva, presso enti di previdenza.

La contribuzione assume diverse determinazioni:

- obbligatoria;
- figurativa;
- volontaria;
- da riscatto.

I contributi obbligatori sono commisurati in percentuale dei redditi da lavoro con aliquote stabilite da norme di legge. Nel caso di attività lavorativa subordinata gli oneri contributivi sono generalmente ripartiti in misura diversa fra datore di lavoro e lavoratore, sebbene l'onere del versamento all'ente previdenziale sia interamente a carico del datore di lavoro, nei confronti del quale vige la responsabilità della corresponsione sia della quota da esso direttamente dovuta, sia della parte a carico dell'assicurato. Su questa seconda parte il datore di lavoro può rivalersi effettuando ritenute sulle retribuzioni dovute al lavoratore.

I contributi figurativi concorrono alla costituzione della posizione assicurativa del lavoratore senza che su di esso gravi alcun onere finanziario. Essi sono definiti "figurativi" perché non maturano in corrispondenza dell'effettiva attività lavorativa dell'assicurato, ma sorgono durante quei periodi in cui il lavoratore ha dovuto interrompere o è stato impossibilitato a prestare la propria opera.

I contributi volontari sono direttamente versati dall'assicurato che, avendo cessato l'attività lavorativa, ha chiesto ed ottenuto la possibilità di proseguire volontariamente la determinazione della consistenza della propria posizione assicurativa con onere interamente a suo carico, al fine di conservare i benefici derivanti dall'assicurazione stessa o di raggiungere i requisiti minimi per l'ottenimento della pensione.

I contributi da riscatto permettono all'assicurato di regolarizzare la propria posizione assicurativa per i periodi non coperti da alcuna contribuzione (ad esempio: gravidanza, laurea, lavoro all'estero). Il riscatto è a titolo oneroso e può essere finanziato dall'assicurato o dal datore di lavoro o con un trasferimento di fondi da altri enti di previdenza.

La gestione delle forme di previdenza ed assistenza obbligatoria è affidata in misura prevalente all'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), che amministra circa trenta Fondi e Casse, tra cui assumono particolare importanza:

¹ Tuzi, D. La normativa in materia di contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.18).

- il Fondo di previdenza dei lavoratori dipendenti (Fpld);
- la gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- la gestione speciale degli artigiani;
- la gestione speciale per gli esercenti attività commerciali;
- la gestione separata dei lavoratori parasubordinati.

Altre gestioni Inps si riferiscono alle seguenti categorie di lavoratori: personale di Aziende esattoriali, minatori, ex-dazieri, dipendenti delle Ferrovie dello stato Spa, dipendenti degli enti creditizi, dipendenti delle società concessionarie dei pubblici servizi di telefonia e delle aziende autoferrottranviarie, personale di volo (piloti, tecnici e assistenti). A ciascuna gestione è affidata l'attività di acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni a favore delle diverse categorie di assicurati.

Per alcune categorie di assicurati non ricorre l'obbligo di iscrizione alle gestioni dell'Inps. Per essi è invece prevista, per legge, l'iscrizione a fondi speciali di previdenza che, essendo dotati di personalità giuridica, incassano i contributi ed erogano i trattamenti pensionistici. I dipendenti della Pubblica amministrazione, ad esempio, sono iscritti all'Inpdap, mentre i Postelegrafonici sono iscritti all'Ipost. I giornalisti professionisti e, dal 10 marzo 1997 anche i giornalisti praticanti (legge 67/97), sono iscritti all'Inpgi, i dirigenti delle aziende industriali all'Inpdai, mentre per i lavoratori dello spettacolo ed i professionisti sportivi è obbligatoria l'iscrizione all'Enpals.

Alcune aziende, inoltre, gestiscono direttamente ed autonomamente i trattamenti previdenziali per i propri dipendenti attraverso fondi e casse aziendali. Tali fondi sono definiti esonerativi perché i loro iscritti sono esonerati per legge dall'obbligo di iscrizione all'Ago (Assicurazione generale obbligatoria).

Infine, vi sono Fondi che integrano i trattamenti pensionistici erogati dall'Ago con prestazioni complementari finanziate attraverso una contribuzione a carico di lavoratori appartenenti a particolari categorie, soprattutto nel settore bancario. Gli assicurati alle gestioni previdenziali complementari sono normalmente anche assicurati ad altre gestioni di base. Pertanto, la somma degli assicurati alle prime e alle seconde rappresenta il numero complessivo di posizioni assicurative in essere presso gli enti previdenziali al 31 dicembre dell'anno di riferimento e non il numero di individui a tale data iscritti alle gestioni.

2. Oggetto di rilevazione e fonte dei dati

La rilevazione fa riferimento agli assicurati alle gestioni pensionistiche Ivs appartenenti ai comparti pubblico e privato al 31 dicembre 2002. L'unità di analisi è rappresentata dall'assicurato a cui sono riferiti i vari caratteri considerati:

- sesso;
- classe di età;
- regione di residenza;
- condizione professionale;
- comparto;
- settore di appartenenza;
- classe di anzianità contributiva.

La raccolta dei dati, condotta presso tutti gli enti erogatori di pensioni Ivs, è basata sulla compilazione, da parte degli enti stessi, del modello EP5.S (vedi Appendice).

Per i lavoratori dipendenti la retribuzione annua è data dal prodotto dell'importo medio mensile della retribuzione lorda al 31 dicembre dell'anno e del numero di mensilità annue per le quali il contratto collettivo di lavoro prevede il pagamento della retribuzione. Per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, invece, i contributi sono commisurati ad una quota del reddito professionale dichiarato ai fini dell'Irpef al termine dell'anno precedente².

L'analisi ha preso in considerazione i dati inerenti il numero degli assicurati poiché numerosi enti non sono in grado di fornire i dati relativi al reddito imponibile, sulla base del quale vengono calcolati i contributi. Rispetto all'anno precedente il campo di osservazione è stato ampliato con l'inserimento dei Fondi volo, trasporti e telefonici nella voce "Altre gestioni Inps". Il Fondo di previdenza della Cariplo, la Cassa nazionale

² Del Giudice, F. e F. Mariani. Legislazione e previdenza sociale, XIV edizione, Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).

del notariato, il Fondo pensione della Siae, e il Fondo “Luigi Gasparotto” non hanno fornito i dati. Questi sono stati stimati, quindi, sulla base delle informazioni desunte dai bilanci consuntivi di ciascun ente in questione.

3. Classificazione degli assicurati alle gestioni Ivs

L’unità di rilevazione considerata è stata classificata secondo i criteri del Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (Scpp)³ che, in conformità con il Sespros 96, elimina il problema della disomogeneità dei dati in ambito europeo e rende confrontabili le informazioni relative alle prestazioni sociali erogate dai diversi regimi di ciascun paese.

Sulla base di tale classificazione gli assicurati alle gestioni previdenziali Ivs sono stati raggruppati secondo uno schema articolato in tre livelli, a ciascuno dei quali corrispondono più modalità (Schema 1).

Schema 1 - Livelli di classificazione

VOCI	MODALITÀ	VOCI	MODALITÀ	VOCI	MODALITÀ
Settore	1. Base 2. Complementare	Comparto	1. Privato 2. Pubblico	Condizione professionale	1. Lavoratore dipendente 2. Lavoratore autonomo 3. Libero professionista

Il primo livello di classificazione distingue gli assicurati secondo il settore di appartenenza delle future prestazioni pensionistiche che sono distinte in pensioni di base e pensioni complementari. Le prime sono corrisposte sulla base di uno schema di assicurazione sociale per il quale sussiste l’obbligo di iscrizione, mentre le seconde hanno la finalità di integrare l’importo delle precedenti. Le gestioni di base, dunque, erogano prestazioni previste da leggi o regolamenti, mentre quelle complementari forniscono trattamenti integrativi al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Entrambe le tipologie di gestioni erogano prestazioni previdenziali a fronte di una precedente contribuzione e sono finalizzate a tutelare il lavoratore dal rischio di riduzione del proprio reddito per il verificarsi di particolari eventi (invalidità, vecchiaia, morte dei familiari, malattia, maternità).

Il secondo livello di classificazione, denominato comparto, suddivide gli assicurati a seconda che essi siano occupati in un’istituzione pubblica piuttosto che in un’impresa o istituzione privata. Secondo le definizioni del Sespros 96, le istituzioni pubbliche sono “tutte le unità istituzionali⁴ che agiscono da produttori di altri beni e servizi non destinabili alla vendita la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese”⁵. Tutte le unità che non rientrano in tale definizione vengono classificate fra le imprese o le istituzioni private. Tuttavia, nell’applicazione di queste definizioni, non si è potuto tenere conto di alcuni casi particolari, a causa della mancanza di informazioni sufficientemente dettagliate. Si tratta, in particolare, degli iscritti all’Inpdap dipendenti da unità istituzionali che, secondo la classificazione per settori istituzionali prevista dal Sec95, risultano private (ad esempio gli Istituti per l’assistenza e beneficenza) oppure degli iscritti all’Inps dipendenti da amministrazioni pubbliche (ad esempio personale supplente della scuola). In tali casi è stato adottato un criterio di prevalenza, in virtù del quale le gestioni sono state classificate nel comparto che sarebbe risultato di riferimento qualora, per la maggioranza degli assicurati, fosse stato possibile rispettare completamente la classificazione per settori istituzionali prevista dal Sec95.

Infine, il terzo livello del sistema di classificazione adottato si riferisce alla condizione professionale degli assicurati, distinguendo tra lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti. Secondo la definizione del Codice civile italiano i lavoratori dipendenti (del comparto pubblico e privato) sono vincolati a

³ Ceccato, F. La classificazione funzionale dei trattamenti pensionistici, Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.19).

⁴ Una unità istituzionale è un centro elementare di decisione economica caratterizzato da uniformità di comportamento e da autonomia di decisione nell’esercizio della propria funzione principale. Una unità residente costituisce una unità istituzionale se gode di autonomia di decisione nell’esercizio della propria funzione principale e se dispone di una contabilità completa o ha la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta (Eurostat. Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions, Luxembourg: E Methods, 1996).

⁵ Eurostat. Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions, Luxembourg: E Methods, 1996.

prestare il proprio lavoro per conto e sotto la direzione del datore di lavoro dietro il corrispettivo di una retribuzione (articolo 2094 Codice civile.); gli autonomi, tra cui rientrano anche i lavoratori parasubordinati iscritti alla gestione separata dell'Inps, sono coloro che si obbligano a compiere, per un corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (articolo 2222 Codice civile); i liberi professionisti sono lavoratori autonomi la cui specificità risiede nel fatto che hanno l'obbligo di iscrizione ad appositi elenchi o albi professionali per poter esercitare l'attività (articolo 2229 Codice civile). Per questi vi sono forme obbligatorie di previdenza gestite da apposite casse o enti autonomi dotati di personalità giuridica⁶.

Nello schema 2, seguendo il sistema di classificazione sopra descritto, sono elencate le principali gestioni Ivs del sistema pensionistico, di base e complementari, con riferimento all'anno 2002. Le gestioni prese in esame sono 48, di cui 27 appartenenti al settore di base e 21 a quello complementare. Le gestioni del settore di base sono classificate secondo la loro appartenenza al comparto pubblico o privato, mentre tale distinzione non è applicabile alle gestioni complementari, in quanto appartenenti tutte al comparto privato. Per quanto riguarda la condizione professionale, gli assicurati alla gestione di base del comparto pubblico sono tutti classificati come lavoratori dipendenti, mentre nel comparto privato gli assicurati sono suddivisi tra le tre condizioni professionali previste. Gli assicurati al settore complementare rappresentano al momento una quota molto ridotta del totale degli iscritti ai regimi del sistema previdenziale e sono suddivisi tra lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

Schema 2 - Classificazione degli enti per gestione Ivs del sistema pensionistico

I - ENTI CHE EROGANO PRESTAZIONI DI BASE	
	I.A. - COMPARTO PUBBLICO
1	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap)
	I.B. - COMPARTO PRIVATO
	I.B.1 - LAVORATORI DIPENDENTI
2	Fondo di previdenza dei lavoratori dipendenti (Inps-Fpld)
3	Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (Inpdai)
4	Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (Inpgi)
5	Istituto postelegrafonici (Ipost)
6	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (Enpals 1)
7	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i professionisti sportivi (Enpals 2)
8	Altre gestioni Inps (esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato spa, volo, trasporti, telefonici, minatori e enti creditizi)
	I.B.2 - LAVORATORI AUTONOMI
9	Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (Inps-Cdmc)
10	Gestione speciale per gli artigiani (Inps-Art)
11	Gestione speciale per gli esercenti attività commerciali (Inps-Comm)
12	Altre gestioni Inps (parasubordinati)
	I.B.3 - LAVORATORI PROFESSIONISTI
13	Cassa nazionale del notariato
14	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori
15	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri
16	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti (Inarcassa)
17	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei farmacisti (Enpaf)
18	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (Enpam)
19	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (Enpav)
20	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti (Cnpadc)
21	Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (Cnpr)
22	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei consulenti del lavoro (Enpacl)
23	Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (Enpab)
24	Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (Enpap)
25	Ente nazionale di previdenza dei periti industriali (Eppi)
26	Ente nazionale di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap)
27	Cassa autonoma di previdenza per gli infermieri professionisti, assistenti sanitari, vigilatrici (Ipsavi)

⁶ Del Giudice, F. e F. Mariani. Legislazione e previdenza sociale, XIV edizione, Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).

Schema 2 segue - Classificazione degli enti per gestione lvs del sistema pensionistico

II - ENTI CHE EROGANO PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

I.C. - COMPARTO PRIVATO

I.C.1 - LAVORATORI DIPENDENTI

28	Fondo nazionale di previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani " Fiorenzo Casella"
29	Fondo di previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto " Mario Negri"
30	Fondo pensioni per il personale di ruolo della Siae
31	Cassa di previdenza per il personale dell'istituto bancario San Paolo di Torino
32	Cassa di previdenza per il personale della cassa di risparmio di Padova e Rovigo
33	Cassa di previdenza aziendale per il personale del monte dei paschi di Siena
34	Fondo pensioni per il personale della cassa di risparmio di Torino
35	Cassa nazionale delle province lombarde (Cariplo)
36	Fondo pensioni per il personale del banco di Sicilia
37	Fondo pensioni per il personale della banca commerciale italiana
38	Fondo di previdenza per il personale del gruppo unicredito italiano
39	Fondo pensioni per il personale della banca di Roma
40	Fondo pensioni per il personale della cassa di risparmio di Trieste
41	Fondo di previdenza "Caccianiga"
42	Fondo pensioni per il personale del credito fondiario
43	Cassa mutua integrativa previdenza tra i dipendenti della S.f.e.s.m. Spa e I.t.v. Spa (Cip)
44	Fondo "Luigi Gasparotto"
45	Fondo di previdenza per il personale della cassa di risparmio di Asti
46	Fondo di previdenza del personale della banca nazionale del lavoro (Bnl)
47	Sportass

I.C.2 - LAVORATORI PROFESSIONISTI

48	Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (Enasarco)
----	---

4. Principali risultati

4.1 Analisi per il complesso delle gestioni

Al 31 dicembre 2002 il numero degli assicurati iscritti alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalità, della vecchiaia e dei superstiti è risultato pari a 23.394.819 (Prospetto 4.1), con un aumento rispetto al 2001 dell'1,6 per cento. L'87,9 per cento appartiene al comparto privato, con circa 20,6 milioni di individui assicurati (+3,7 per cento rispetto al 2001), mentre il restante 12,1 per cento, pari a circa 2,8 milioni di iscritti, appartiene al comparto pubblico⁷.

Dall'esame della distribuzione per sesso si rileva una maggiore incidenza dei maschi (60,9 per cento del totale) rispetto alle femmine (39,1 per cento). Tale distribuzione è rispettata nel comparto privato (per i maschi 63,0 per cento e per le femmine 37,0 per cento). Nel comparto pubblico, invece, si rileva una prevalenza delle femmine (54,6 per cento) rispetto ai maschi (45,4 per cento).

Tra gli assicurati prevalgono i lavoratori dipendenti, i quali rappresentano il 66,8 per cento del numero complessivo. I lavoratori autonomi, con un aumento di circa il 4,8 per cento rispetto al 2001, costituiscono il 28,5 per cento del totale. Gli iscritti alle casse dei liberi professionisti rappresentano il 4,7 per cento. La condizione professionale di lavoro dipendente risulta in maggior misura presente tra le femmine con il 70,6 per cento contro il 64,3 per cento per i maschi. Il contrario si verifica per le altre due condizioni professionali considerate.

⁷ I dati forniti dall'Inpdap provengono da una banca dati dell'ente che al momento della rilevazione recepiva il 90 per cento circa del numero di iscritti alle gestioni pensionistiche del comparto pubblico. I dati riferiti al 2001 erano il risultato di elaborazioni effettuate dall'Inpdap sulla base di un campione di iscritti e non sono, quindi, confrontabili con quelli riferiti al 2002.

Prospetto 4.1 - Assicurati per sesso, comparto e condizione professionale - Anno 2002

COMPARTO E CONDIZIONE PROFESSIONALE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
Comparto privato	12.962.025	91,0	63,0	7.611.068	83,2	37,0	20.573.093	87,9	100,0
Lavoratori dipendenti	7.876.448	55,3	61,5	4.922.536	53,8	38,5	12.798.984	54,7	100,0
Lavoratori autonomi	4.278.096	30,0	64,1	2.401.103	26,2	35,9	6.679.199	28,5	100,0
Lavoratori professionisti	807.481	5,7	73,7	287.429	3,1	26,3	1.094.910	4,7	100,0
		-							
Comparto pubblico	1.280.651	9,0	45,4	1.541.075	16,8	54,6	2.821.726	12,1	100,0
Lavoratori dipendenti	1.280.651	9,0	45,4	1.541.075	16,8	54,6	2.821.726	12,1	100,0
Totale	14.242.676	100,0	60,9	9.152.143	100,0	39,1	23.394.819	100,0	100,0

Nei prospetti 4.2 e 4.3 sono riportati rispettivamente i dati relativi agli assicurati iscritti alle gestioni di base e a quelle complementari. In particolare, si rileva che gli iscritti alle gestioni pensionistiche di base rappresentano la quasi totalità dell'universo censito (98,3 per cento) con circa 23 milioni di individui, di cui 20,2 milioni appartenenti al comparto privato ed i rimanenti 2,8 milioni a quello pubblico. Il settore complementare, con 386.268 assicurati, incide solo per l'1,7 per cento. Nel comparto privato delle gestioni pensionistiche di base si registra una maggiore presenza dei maschi (62,6 per cento), mentre nel comparto pubblico sono le femmine ad essere maggiormente presenti con una quota pari al 54,6 per cento del totale degli iscritti. Nel settore della previdenza di base viene confermata la prevalenza dei lavoratori dipendenti (67,3 per cento) rispetto agli assicurati in altre condizioni professionali. Rispetto all'anno precedente il numero degli assicurati ai regimi di base è aumentato dell'1,6 per cento.

Prospetto 4.2 - Assicurati nel settore di base per sesso, comparto e condizione professionale - Anno 2002

COMPARTO E CONDIZIONE PROFESSIONALE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
Comparto privato	12.637.657	90,8	62,6	7.549.168	83,0	37,4	20.186.825	87,7	100,0
Lavoratori dipendenti	7.779.119	55,9	61,4	4.887.037	53,8	38,6	12.666.156	55,0	100,0
Lavoratori autonomi	4.278.096	30,7	64,1	2.401.103	26,4	35,9	6.679.199	29,0	100,0
Lavoratori professionisti	580.442	4,2	69,0	261.028	2,9	31,0	841.470	3,7	100,0
Comparto pubblico	1.280.651	9,2	45,4	1.541.075	17,0	54,6	2.821.726	12,3	100,0
Lavoratori dipendenti	1.280.651	9,2	45,4	1.541.075	17,0	54,6	2.821.726	12,3	100,0
Totale	13.918.308	100,0	60,5	9.090.243	100,0	39,5	23.008.551	100,0	100,0

Il numero degli assicurati alle gestioni complementari (Prospetto 4.3) è aumentato dell'1,9 per cento rispetto al 2001. Tra questi sono relativamente più numerosi i lavoratori professionisti (65,6 per cento) ed i maschi (84,0 per cento). La distribuzione per sesso e condizione professionale mostra che le femmine sono relativamente più presenti tra i lavoratori dipendenti (57,3 per cento) e che, al contrario, i maschi lo sono di più tra i lavoratori professionisti (70,0 per cento). Inoltre, tra i lavoratori professionisti l'incidenza dei casi di assicurazione integrativa sugli assicurati ai regimi di base è pari al 30,1 per cento, mentre tra i lavoratori dipendenti del comparto privato l'incidenza è di appena l'1,0 per cento.

Prospetto 4.3 - Assicurati nel settore complementare per sesso e condizione professionale - Anno 2002

CONDIZIONE PROFESSIONALE	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
Lavoratori dipendenti	97.329	30,0	73,3	35.499	57,3	26,7	132.828	34,4	100,0
Lavoratori professionisti	227.039	70,0	89,6	26.401	42,7	10,4	253.440	65,6	100,0
Totale	324.368	100,0	84,0	61.900	100,0	16,0	386.268	100,0	100,0

4.2 Analisi per classe di età degli assicurati

Nei prospetti 4.4 e 4.5 sono riportati i dati relativi agli assicurati del comparto pubblico e di quello privato, distinti per sesso e classi di età.

Gli assicurati del comparto pubblico, tutti appartenenti al settore di base, sono maggiormente presenti nella classe di età 30-49 anni nella quale è compreso il 60,3 per cento del totale, una quota superiore di 1,9 punti percentuali a quella analoga riferita al totale dei comparti (58,4 per cento). Per ciò che riguarda la distribuzione secondo il sesso si rileva che le femmine sono relativamente più numerose nella classe 30-49 anni (63,8 per cento contro il 56,1 per cento per i maschi), mentre i maschi lo sono nella classe 50-64 anni (38,1 per cento rispetto al 32,3 per cento delle femmine). Inoltre, tra gli ultrasessantacinquenni i maschi rappresentano il 66,0 per cento del totale mentre nelle età più giovani le femmine tendono a essere la maggioranza.

Prospetto 4.4 - Assicurati del comparto pubblico (a) per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
14-29	32.344	2,5	45,8	38.216	2,5	54,2	70.560	2,5	100,0
30-49	718.755	56,1	42,2	982.866	63,8	57,8	1.701.621	60,3	100,0
50-64	487.939	38,1	49,5	498.537	32,3	50,5	986.476	35,0	100,0
65 e oltre	41.613	3,2	66,0	21.456	1,4	34,0	63.069	2,2	100,0
Totale	1.280.651	100,0	45,4	1.541.075	100,0	54,6	2.821.726	100,0	100,0

(a) Nel comparto pubblico non esistono assicurati alle gestioni complementari.

Nel comparto privato (Prospetto 4.5) la quasi totalità degli iscritti appartiene al settore di base (98,1 per cento) nell'ambito del quale la quota dei maschi è pari al 62,6 per cento laddove nel settore complementare essa raggiunge l'84,0 per cento.

Con riferimento alla distribuzione per età si osserva che anche gli assicurati del comparto privato sono maggiormente presenti nella classe 30-49 anni, con una quota pari al 58,1 per cento del totale.

La distribuzione per settore indica che l'incidenza sul totale degli assicurati in età giovanile (14-29 anni) è minore per gli enti che erogano prestazioni complementari (7,7 per cento) rispetto a quella che si registra per i regimi di base (18,9 per cento). Al contrario è maggiore tra gli assicurati ai regimi complementari la quota di quelli con 30-49 anni di età (62,9 per cento). In entrambi i settori l'incidenza degli assicurati con età inferiore a 50 anni è minore per i maschi rispetto alle femmine, contrariamente a quanto si verifica per gli ultracinquantenni. Da ciò segue che, tra gli assicurati del comparto privato, l'età media dei maschi è più elevata di quella della corrispondente popolazione femminile.

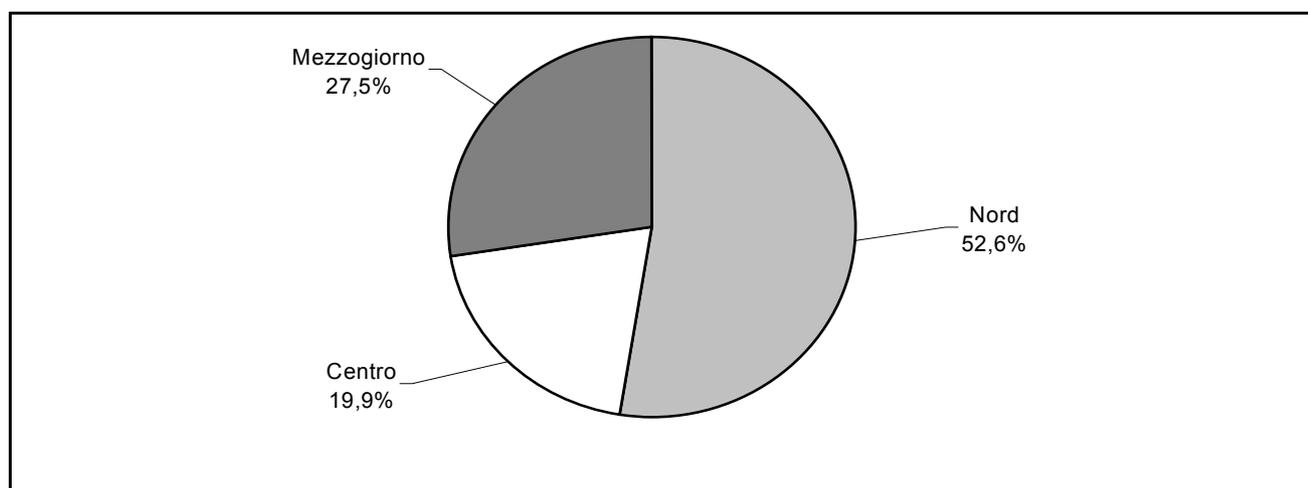
Prospetto 4.5 - Assicurati del comparto privato per settore, sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSI DI ETÀ	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
14-29	2.355.840	1.454.660	3.810.500	24.166	5.393	29.559	2.380.006	1.460.053	3.840.059
30-49	7.226.833	4.490.409	11.717.242	198.801	44.127	242.928	7.425.634	4.534.536	11.960.170
50-64	2.788.785	1.517.303	4.306.088	94.752	11.975	106.727	2.883.537	1.529.278	4.412.815
65 e oltre	265.928	86.767	352.695	6.634	404	7.038	272.562	87.171	359.733
Totale	12.637.386	7.549.139	20.186.525	324.353	61.899	386.252	12.961.739	7.611.038	20.572.777
Non ripartibili	271	29	300	15	1	16	286	30	316
Totale generale	12.637.657	7.549.168	20.186.825	324.368	61.900	386.268	12.962.025	7.611.068	20.573.093
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
14-29	18,6	19,3	18,9	7,5	8,7	7,7	18,4	19,2	18,7
30-49	57,2	59,5	58,0	61,3	71,3	62,9	57,3	59,6	58,1
50-64	22,1	20,1	21,3	29,2	19,3	27,6	22,2	20,1	21,4
65 e oltre	2,1	1,1	1,8	2,0	0,7	1,8	2,1	1,1	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Non ripartibili
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4.3 Distribuzione territoriale degli assicurati

La distribuzione territoriale (Figura 4.1) mostra che nelle regioni settentrionali risiede la maggior parte degli assicurati pari a circa 12,1 milioni di individui (52,6 per cento). Il numero di assicurati che risiede nelle regioni del Mezzogiorno è pari a circa 6,3 milioni di iscritti (27,5 per cento), mentre nelle regioni centrali risiede il 19,9 per cento degli iscritti (4,6 milioni).

Figura 4.1 - Assicurati (a) per ripartizione geografica – Anno 2002 (valori percentuali)

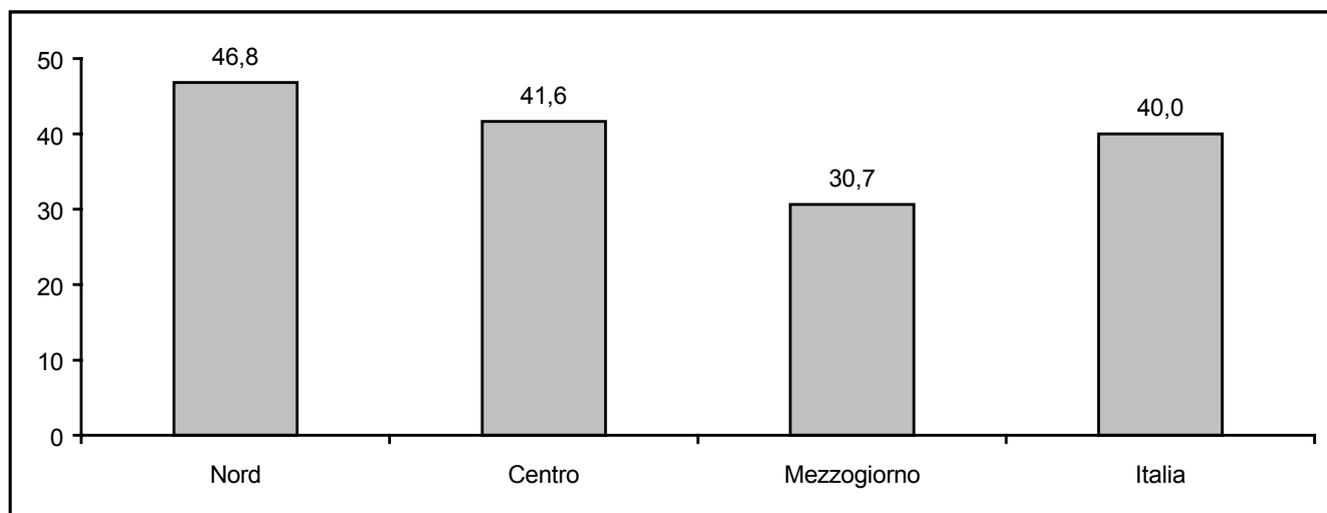


(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

La distribuzione territoriale del numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche Ivs dipende prevalentemente dalle differenze nella struttura per età della popolazione e dall'evoluzione nel tempo dell'occupazione nelle diverse aree geografiche. Il rapporto tra il numero degli assicurati e la popolazione residente favorisce, quindi, una significativa misura standardizzata dell'incidenza del numero degli assicurati nelle diverse ripartizioni territoriali e delinea un quadro leggermente diverso da quello osservato sulla base dei dati assoluti. Infatti, la percentuale di assicurati in rapporto alla popolazione nelle regioni meridionali e, in

misura superiore, in quelle centrali cresce sensibilmente, mentre la quota degli assicurati residenti nelle regioni settentrionali diminuisce rispetto a quella calcolata sulla base dei dati assoluti (Figura 4.2).

Figura 4.2 - Assicurati (a) per ripartizione geografica – Anno 2002 (per 100 abitanti)



(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Se si analizzano i dati per ripartizione geografica, disaggregati in base alla condizione professionale degli iscritti (Prospetto 4.6), emerge che i lavoratori autonomi che risiedono al Nord sono circa 3,6 milioni con una quota pari al 54,2 per cento. In termini relativi, le percentuali dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori professionisti che risiedono al Nord sono inferiori a quella dei lavoratori autonomi e pari, rispettivamente, al 52,4 per cento (8 milioni di iscritti) ed al 46,1 per cento (502.442 iscritti). Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, gli assicurati che risiedono nelle regioni del Mezzogiorno sono circa 4,3 milioni con una quota pari al 28,5 per cento, mentre circa 2,9 milioni di iscritti risiedono al Centro (19,1 per cento del totale).

Inoltre, nel Mezzogiorno la quota di lavoratori professionisti è pari al 32,0 per cento e risulta essere sensibilmente superiore a quella calcolata per la ripartizione del Centro (+10,1 punti percentuali).

Dall'esame dei dati dei prospetti 4.7 e 4.8 si osservano differenze tra comparto pubblico e comparto privato nella distribuzione territoriale degli assicurati. Infatti, nel comparto pubblico la quota di residenti nelle regioni settentrionali è relativamente più bassa rispetto a quella calcolata per il complesso dei comparti (-11,3 punti percentuali) mentre sale quella degli assicurati residenti nelle regioni meridionali (+10,1 punti percentuali).

Nel comparto pubblico tra gli assicurati maschi la quota di quelli residenti nel Mezzogiorno è pari al 42,8 per cento del totale mentre una quota inferiore si registra per quelli residenti al Nord (35,4 per cento). Il restante 21,8 per cento risiede nelle regioni del Centro. Le femmine sono, invece, maggiormente presenti nelle regioni settentrionali con una quota pari al 46,3 per cento. Nelle regioni meridionali risiede il 33,3 per cento degli assicurati femmine mentre nelle regioni centrali la quota rappresentata dalle femmine iscritte è pari al 20,4 per cento. Inoltre, nelle regioni del Centro e del Nord si rileva una maggiore incidenza di assicurati tra la popolazione femminile (rispettivamente 52,9 per cento e 61,2 per cento). Nel Mezzogiorno, invece, la quota di maschi supera il livello del 50 per cento.

Nel comparto privato la maggior parte degli assicurati si concentra nelle regioni settentrionali con una quota del 54,2 per cento nel settore di base e il 54,3 per cento in quello complementare. Con riferimento alla distribuzione per sesso si rileva che la percentuale di assicurati maschi che risiede nelle regioni settentrionali è pari al 53,2 per cento del totale. Il 19,4 per cento dei maschi risiede nelle regioni del Centro e il restante 27,4 per cento risiede nel Mezzogiorno. Anche le femmine sono maggiormente presenti al Nord con una percentuale pari al 55,8 per cento del totale. Nelle regioni centrali e in quelle meridionali la quota rappresentata dalle femmine iscritte è pari, rispettivamente, al 20,4 e al 23,8 per cento.

Prospetto 4.6 - Assicurati (a) per sesso, ripartizione geografica e condizione professionale - Anno 2002

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
LAVORATORI DIPENDENTI									
Nord	4.446.540	50,4	55,9	3.512.109	55,1	44,1	7.958.649	52,4	100,0
Centro	1.663.426	18,8	57,2	1.243.486	19,5	42,8	2.906.912	19,1	100,0
Mezzogiorno	2.716.131	30,8	62,7	1.618.023	25,4	37,3	4.334.154	28,5	100,0
Italia	8.826.097	100,0	58,1	6.373.618	100,0	41,9	15.199.715	100,0	100,0
LAVORATORI AUTONOMI									
Nord	2.360.378	55,2	65,4	1.250.474	52,5	34,6	3.610.852	54,2	100,0
Centro	889.293	20,8	62,3	537.688	22,6	37,7	1.426.981	21,4	100,0
Mezzogiorno	1.028.418	24,0	63,5	591.684	24,9	36,5	1.620.102	24,3	100,0
Italia	4.278.089	100,0	64,3	2.379.846	100,0	35,7	6.657.935	100,0	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI									
Nord	365.897	45,6	72,8	136.545	47,7	27,2	502.442	46,1	100,0
Centro	172.905	21,5	72,6	65.288	22,8	27,4	238.193	21,9	100,0
Mezzogiorno	264.372	32,9	75,8	84.488	29,5	24,2	348.860	32,0	100,0
Italia	803.174	100,0	73,7	286.321	100,0	26,3	1.089.495	100,0	100,0
TOTALE									
Nord	7.172.815	51,6	59,4	4.899.128	54,2	40,6	12.071.943	52,6	100,0
Centro	2.725.624	19,6	59,6	1.846.462	20,4	40,4	4.572.086	19,9	100,0
Mezzogiorno	4.008.921	28,8	63,6	2.294.195	25,4	36,4	6.303.116	27,5	100,0
Italia	13.907.360	100,0	60,6	9.039.785	100,0	39,4	22.947.145	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Prospetto 4.7 - Assicurati (a) del comparto pubblico per sesso e ripartizione geografica - Anno 2002

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
Nord	451.605	35,4	38,8	711.708	46,3	61,2	1.163.313	41,3	100,0
Centro	278.674	21,8	47,1	313.572	20,4	52,9	592.246	21,0	100,0
Mezzogiorno	546.680	42,8	51,6	511.777	33,3	48,4	1.058.457	37,6	100,0
Italia	1.276.959	100,0	45,4	1.537.057	100,0	54,6	2.814.016	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

Prospetto 4.8 - Assicurati (a) del comparto privato per settore, sesso e ripartizione geografica - Anno 2002

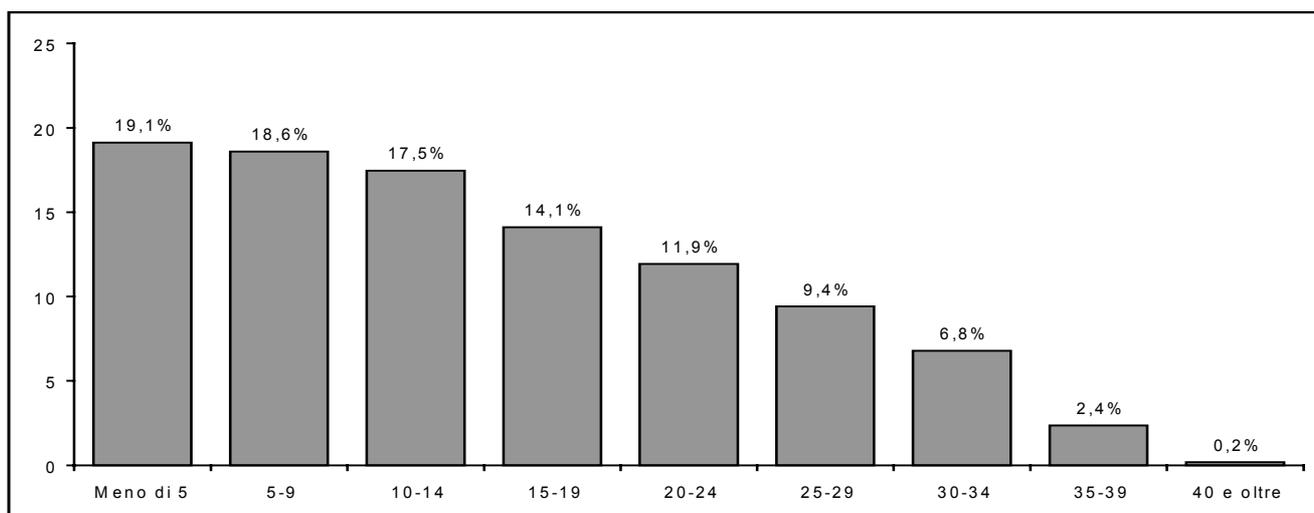
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Nord	6.552.136	4.154.307	10.706.443	169.074	33.113	202.187	6.721.210	4.187.420	10.908.630
Centro	2.376.789	1.519.386	3.896.175	70.161	13.504	83.665	2.446.950	1.532.890	3.979.840
Mezzogiorno	3.387.829	1.770.200	5.158.029	74.412	12.218	86.630	3.462.241	1.782.418	5.244.659
Italia	12.316.754	7.443.893	19.760.647	313.647	58.835	372.482	12.630.401	7.502.728	20.133.129
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Nord	53,2	55,8	54,2	53,9	56,3	54,3	53,2	55,8	54,2
Centro	19,3	20,4	19,7	22,4	23,0	22,5	19,4	20,4	19,8
Mezzogiorno	27,5	23,8	26,1	23,7	20,8	23,3	27,4	23,8	26,0
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati non comprendono gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili.

4.4 Distribuzione per classe di anzianità contributiva degli assicurati

La distribuzione degli assicurati per classe di anzianità contributiva (Figura 4.3) evidenzia che la maggior parte degli iscritti ha una storia contributiva relativamente breve e inferiore a 15 anni (55,2 per cento). Per contro, solo il 2,6 per cento degli assicurati ha una anzianità contributiva superiore 35 anni.

Figura 4.3 – Assicurati (a) per il complesso dei settori per classe di anzianità contributiva – Anno 2002 (valori percentuali)



(a) I dati non comprendono gli assicurati non classificabili per classe di anzianità contributiva.

Nel settore di base (Prospetto 4.9) risulta confermata una presenza elevata di assicurati nelle prime tre classi di anzianità contributiva (48,9 per cento).

Prospetto 4.9 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine				
	Numero	Percentuali	Numero	Percentuali	Numero	Percentuali			
Meno di 5	2.321.078	16,7	59,8	1.560.392	17,2	40,2	3.881.470	16,9	100,0
5-9	2.240.950	16,1	58,9	1.566.512	17,2	41,1	3.807.462	16,5	100,0
10-14	2.031.198	14,6	56,8	1.545.176	17,0	43,2	3.576.374	15,5	100,0
15-19	1.734.772	12,5	60,1	1.153.756	12,7	39,9	2.888.528	12,6	100,0
20-24	1.497.729	10,8	61,4	940.769	10,3	38,6	2.438.498	10,6	100,0
25-29	1.258.205	9,0	65,6	658.740	7,2	34,4	1.916.945	8,3	100,0
30-34	1.006.518	7,2	72,2	388.451	4,3	27,8	1.394.969	6,1	100,0
35-39	365.537	2,6	74,7	123.990	1,4	25,3	489.527	2,1	100,0
40 e oltre	28.674	0,2	76,2	8.967	0,1	23,8	37.641	0,2	100,0
Totale	12.484.661	89,7	61,1	7.946.753	87,4	38,9	20.431.414	88,8	100,0
Non ripartibili	1.433.647	10,3	55,6	1.143.490	12,6	44,4	2.577.137	11,2	100,0
Totale generale	13.918.308	100,0	60,5	9.090.243	100,0	39,5	23.008.551	100,0	100,0

Nel settore complementare (Prospetto 4.10), dato il suo recente sviluppo, la percentuale di iscritti con meno di cinque anni di anzianità contributiva è pari al 25,5 per cento (+8,6 punti percentuali rispetto alla quota calcolata per il settore di base).

La composizione per sesso degli assicurati è più sbilanciata a favore dei maschi al crescere della anzianità contributiva. Pertanto, il peso relativo delle prime classi di anzianità contributiva è maggiore per le femmine.

Prospetto 4.10 - Assicurati nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine				
	Numero	Percentuali	Numero	Percentuali	Numero	Percentuali			
Meno di 5	81.355	25,1	82,5	17.291	27,9	17,5	98.646	25,5	100,0
5-9	54.181	16,7	86,6	8.389	13,6	13,4	62.570	16,2	100,0
10-14	48.549	15,0	85,2	8.425	13,6	14,8	56.974	14,7	100,0
15-19	42.369	13,1	85,1	7.407	12,0	14,9	49.776	12,9	100,0
20-24	38.448	11,9	81,3	8.819	14,2	18,7	47.267	12,2	100,0
25-29	33.614	10,4	84,0	6.407	10,4	16,0	40.021	10,4	100,0
30-34	17.281	5,3	88,4	2.264	3,7	11,6	19.545	5,1	100,0
35-39	1.540	0,5	83,5	304	0,5	16,5	1.844	0,5	100,0
40 e oltre	234	0,1	93,6	16	0,0	6,4	250	0,1	100,0
Totale	317.571	97,9	84,3	59.322	95,8	15,7	376.893	97,6	100,0
Non ripartibili	6.797	2,1	72,5	2.578	4,2	27,5	9.375	2,4	100,0
Totale generale	324.368	100,0	84,0	61.900	100,0	16,0	386.268	100,0	100,0

Nel settore complementare occorre evidenziare che in ciascuna classe la quota dei maschi è nettamente superiore a quella delle femmine con valori percentuali che oscillano dall'81,3 per cento per la classe 20-24 anni al 93,6 per cento per la classe 40 anni e oltre.

Nel comparto pubblico (Prospetto 4.11) gli assicurati sono maggiormente presenti nelle classi di anzianità contributive comprese tra 10 e 14 anni e tra 20 e 24 anni (rispettivamente, 20,4 per cento e 20,9 per cento). Dalla composizione per sesso si rileva che per le anzianità contributive inferiori a 25 anni le femmine sono più numerose dei maschi.

Prospetto 4.11 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi			Femmine			Maschi e femmine		
	Numero	Percentuali		Numero	Percentuali		Numero	Percentuali	
Meno di 5	52.726	4,1	33,7	103.734	6,7	66,3	156.460	5,5	100,0
5-9	156.171	12,2	42,3	212.971	13,8	57,7	369.142	13,1	100,0
10-14	233.037	18,2	40,4	343.207	22,3	59,6	576.244	20,4	100,0
15-19	242.222	18,9	45,0	296.115	19,2	55,0	538.337	19,1	100,0
20-24	276.145	21,6	46,8	313.544	20,3	53,2	589.689	20,9	100,0
25-29	190.070	14,8	50,1	189.162	12,3	49,9	379.232	13,4	100,0
30-34	93.453	7,3	58,4	66.506	4,3	41,6	159.959	5,7	100,0
35-39	27.653	2,2	67,9	13.075	0,8	32,1	40.728	1,4	100,0
40 e oltre	9.174	0,7	76,9	2.761	0,2	23,1	11.935	0,4	100,0
Totale	1.280.651	100,0	45,4	1.541.075	100,0	54,6	2.821.726	100,0	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.280.651	100,0	45,4	1.541.075	100,0	54,6	2.821.726	100,0	100,0

Nel comparto privato (Prospetto 4.12) la distribuzione degli assicurati presenta frequenze più elevate nelle prime classi di anzianità contributiva soprattutto per ciò che riguarda il settore complementare.

In generale, gli assicurati con meno di cinque anni di anzianità contributiva rappresentano il 18,6 per cento del totale del comparto. Quelli con anzianità contributiva compresa tra cinque e 14 anni costituiscono il 31,9 per cento.

Dal confronto dei dati relativi ai comparti pubblico e privato si rileva che nel primo gli assicurati sono caratterizzati da storie contributive più lunghe rispetto a quanto si osserva nel comparto privato. Infatti, la quota degli assicurati nel comparto pubblico con anzianità contributiva inferiore a nove anni è pari al 18,6 per cento (-17 punti percentuali rispetto alla quota calcolata per il comparto privato), mentre la quota degli assicurati nel comparto pubblico con anzianità contributiva superiore a nove anni è pari all'81,3 per cento (51,9 per cento nel comparto privato).

Prospetto 4.12 - Assicurati del comparto privato per settore, sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Settore di base			Settore complementare			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
DATI ASSOLUTI									
Meno di 5	2.268.352	1.456.658	3.725.010	81.355	17.291	98.646	2.349.707	1.473.949	3.823.656
5-9	2.084.779	1.353.541	3.438.320	54.181	8.389	62.570	2.138.960	1.361.930	3.500.890
10-14	1.798.161	1.201.969	3.000.130	48.549	8.425	56.974	1.846.710	1.210.394	3.057.104
15-19	1.492.550	857.641	2.350.191	42.369	7.407	49.776	1.534.919	865.048	2.399.967
20-24	1.221.584	627.225	1.848.809	38.448	8.819	47.267	1.260.032	636.044	1.896.076
25-29	1.068.135	469.578	1.537.713	33.614	6.407	40.021	1.101.749	475.985	1.577.734
30-34	913.065	321.945	1.235.010	17.281	2.264	19.545	930.346	324.209	1.254.555
35-39	337.884	110.915	448.799	1.540	304	1.844	339.424	111.219	450.643
40 e oltre	19.500	6.206	25.706	234	16	250	19.734	6.222	25.956
Totale	11.204.010	6.405.678	17.609.688	317.571	59.322	376.893	11.521.581	6.465.000	17.986.581
Non ripartibili	1.433.647	1.143.490	2.577.137	6.797	2.578	9.375	1.440.444	1.146.068	2.586.512
Totale generale	12.637.657	7.549.168	20.186.825	324.368	61.900	386.268	12.962.025	7.611.068	20.573.093
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
Meno di 5	17,9	19,3	18,5	25,1	27,9	25,5	18,1	19,4	18,6
5-9	16,5	17,9	17,0	16,7	13,6	16,2	16,5	17,9	17,0
10-14	14,2	15,9	14,9	15,0	13,6	14,7	14,2	15,9	14,9
15-19	11,8	11,4	11,6	13,1	12,0	12,9	11,8	11,4	11,7
20-24	9,7	8,3	9,2	11,9	14,2	12,2	9,7	8,4	9,2
25-29	8,5	6,2	7,6	10,4	10,4	10,4	8,5	6,3	7,7
30-34	7,2	4,3	6,1	5,3	3,7	5,1	7,2	4,3	6,1
35-39	2,7	1,5	2,2	0,5	0,5	0,5	2,6	1,5	2,2
40 e oltre	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1	0,2	0,1	0,1
Totale	88,7	84,9	87,2	97,9	95,8	97,6	88,9	84,9	87,4
Non ripartibili	11,3	15,1	12,8	2,1	4,2	2,4	11,1	15,1	12,6
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

4.5 Analisi per gestione

Nel prospetto 4.13 sono riportati i dati sugli assicurati Ivs per le gestioni che erogano prestazioni di base, classificati per sesso e per gestione di appartenenza. Il Fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps è in assoluto la gestione più rappresentata in termini di iscritti (11,8 milioni) ed assorbe il 92,9 per cento degli assicurati appartenenti alla condizione professionale di lavoratori dipendenti privati.

Segue l'Inpdap che rappresenta l'intero comparto pubblico con 2,8 milioni di iscritti pari al 12,3 per cento degli assicurati nel settore di base. Nell'ambito del comparto privato la gestione speciale dei parasubordinati, con 2,4 milioni di iscritti (circa il 35,8 per cento del totale dei lavoratori autonomi) e un aumento del 13,2 per cento rispetto al 2001, conferma la forte crescita dei lavoratori parasubordinati nel panorama lavorativo italiano. Nell'ambito delle gestioni relative ai lavoratori autonomi, altrettanto consistente risulta essere il numero degli assicurati alle gestioni degli artigiani e dei commercianti (rispettivamente con 1,9 e 1,8 milioni di iscritti). Infine, la gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni conta 620.150 iscritti, che rappresentano il 9,3 per cento del complesso dei lavoratori autonomi.

Prospetto 4.13 - Assicurati nel settore di base per sesso, comparto e gestione - Anno 2002

COMPARTO E GESTIONE IVS	Numero assicurati			Percentuali	
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Comparto pubblico	1.280.651	1.541.075	2.821.726	45,4	54,6
Inpdap	1.280.651	1.541.075	2.821.726	45,4	54,6
Comparto privato	12.637.657	7.549.168	20.186.825	62,6	37,4
<i>Lavoratori dipendenti</i>	<i>7.779.119</i>	<i>4.887.037</i>	<i>12.666.156</i>	<i>61,4</i>	<i>38,6</i>
Inps-Fpld	7.148.847	4.620.960	11.769.807	60,7	39,3
Inpdai	76.340	6.376	82.716	92,3	7,7
Inpgi	10.407	5.328	15.735	66,1	33,9
Ipost	96.677	96.727	193.404	50,0	50,0
Enpals 1 (lavoratori dello spettacolo)	133.728	90.272	224.000	59,7	40,3
Enpals 2 (professionisti dello sport)	5.984	16	6.000	99,7	0,3
Altre Inps (a)	307.136	67.358	374.494	82,0	18,0
<i>Lavoratori autonomi</i>	<i>4.278.096</i>	<i>2.401.103</i>	<i>6.679.199</i>	<i>64,1</i>	<i>35,9</i>
Inps-Cdmc	350.622	269.528	620.150	56,5	43,5
Inps-artigiani	1.490.514	369.695	1.860.209	80,1	19,9
Inps-commercianti	1.149.218	657.095	1.806.313	63,6	36,4
Inps-parasubordinati	1.287.742	1.104.785	2.392.527	53,8	46,2
<i>Lavoratori Professionisti</i>	<i>580.442</i>	<i>261.028</i>	<i>841.470</i>	<i>69,0</i>	<i>31,0</i>
Cassa notariato (b)	1.632	734	2.366	69,0	31,0
Cassa avvocati e procuratori	67.942	31.962	99.904	68,0	32,0
Geometri	91.003	6.255	97.258	93,6	6,4
Inarcassa	79.082	20.344	99.426	79,5	20,5
Enpaf	25.146	40.352	65.498	38,4	61,6
Enpam	205.596	101.992	307.588	66,8	33,2
Enpav	14.233	6.290	20.523	69,4	30,6
Cnpadc	28.863	8.688	37.551	76,9	23,1
Cnpr	21.927	9.170	31.097	70,5	29,5
Enpacl	12.046	7.378	19.424	62,0	38,0
Enpab	2.707	5.527	8.234	32,9	67,1
Enpap	4.423	13.777	18.200	24,3	75,7
Eppi	11.325	177	11.502	98,5	1,5
Epap	12.252	2.553	14.805	82,8	17,2
lpasvi	2.265	5.829	8.094	28,0	72,0
Totale	13.918.308	9.090.243	23.008.551	60,5	39,5

(a) Comprende i Fondi esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato Spa, volo, trasporti, telefonici e le gestioni dei minatori e degli enti creditizi.

(b) Dati di stima.

Nell'ambito del settore di base, le gestioni per i lavoratori professionisti, con 841.470 iscritti (3,7 per cento del totale), presentano il minor peso relativo. Tra queste la più rappresentata è l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (Enpam) che, con 307.588 iscritti, assorbe il 36,6 per cento dei lavoratori professionisti.

Per quanto riguarda la distribuzione per sesso la maggior presenza di maschi si registra tra i professionisti dello sport (99,7 per cento), i periti industriali (98,5 per cento), i geometri (93,6 per cento) e i dirigenti delle aziende industriali (92,3 per cento). Al contrario, le categorie con una maggiore presenza femminile sono quelle degli psicologi (75,7 per cento), degli infermieri professionisti, assistenti sanitari e vigilatrici (72,0 per cento) e dei biologi (67,1 per cento).

4.6 Confronto con i trattamenti pensionistici

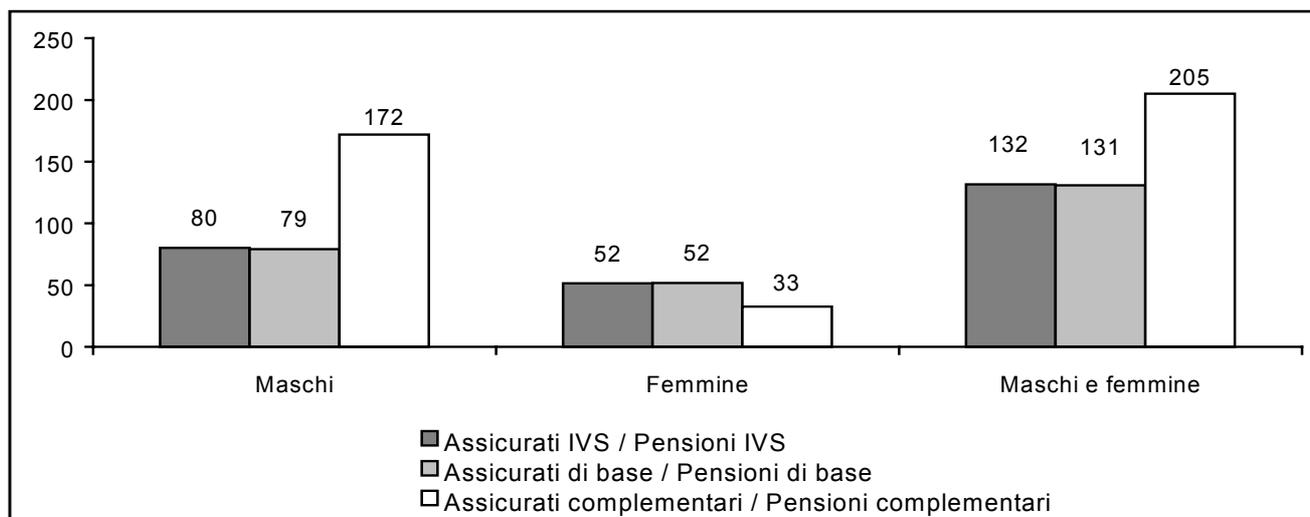
Dopo aver analizzato i dati sugli assicurati, è utile confrontare queste informazioni con quelle relative al numero delle pensioni Ivs erogate nell'anno 2002.

Al 31 dicembre 2002 il numero dei trattamenti pensionistici di tipo Ivs, erogati dagli enti qui considerati, era pari a 17.765.327⁸, di cui 7.571.995 erogate a maschi e 10.193.332 a femmine (rispettivamente 42,6 per cento e 57,4 per cento). Il numero delle pensioni erogate è ripartito in 17.576.738 prestazioni di base e 188.589 prestazioni complementari, nonché tra 2.287.520 pensioni erogate nel comparto pubblico e 15.477.807 pensioni nel comparto privato.

Dalla figura 4.4, nella quale è illustrato il rapporto tra il totale degli assicurati e quello delle pensioni Ivs al 31 dicembre 2002, si evince che in media l'erogazione di 100 prestazioni pensionistiche è finanziata da 132 assicurati. Se si analizzano i dati disaggregati per sesso, il rapporto per i maschi è pari a 80, mentre per le femmine si attesta a 52.

Tali risultati sono confermati con riferimento al settore di base in quanto in esso è rappresentata la maggior parte degli assicurati e delle pensioni erogate.

Figura 4.4 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni Ivs per settore - Anno 2002



Per quanto riguarda il settore complementare si nota che complessivamente 100 pensioni erogate sono finanziate da 205 attivi. Nella disaggregazione per sesso il rapporto arriva a 172 per i maschi, mentre per le femmine tale rapporto si attesta su 33.

Nel prospetto 4.14 sono riportati i valori percentuali assunti dal rapporto tra numero degli assicurati e numero delle pensioni Ivs nelle singole gestioni di base e nel complesso di quelle complementari. Nel settore di base il rapporto in questione è minore nel comparto pubblico (123) rispetto a quello del comparto privato (132). All'interno di quest'ultimo il valore più elevato si osserva per i liberi professionisti (475), mentre si registrano valori inferiori per i lavoratori autonomi (152) e per i lavoratori dipendenti (118).

⁸ Tale dato differisce da quello ottenuto sulla base della rilevazione Istat sui trattamenti pensionistici. La differenza è attribuibile al fatto che il numero dei regimi erogatori di prestazioni pensionistiche considerati nella presente indagine è inferiore.

Prospetto 4.14 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni lvs per sesso, secondo il settore, il comparto e la condizione professionale - Anno 2002 (valori percentuali)

COMPARTO E GESTIONE IVS	Assicurati/Pensioni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
SETTORE DI BASE			
Comparto pubblico	56	67	123
Inpdap	56	67	123
Comparto privato	83	49	132
<i>Lavoratori dipendenti</i>	73	46	118
Inps-Fpld (a)	72	46	118
Inpdai	84	7	91
Inpgi	185	95	280
Ipost	86	86	172
Enpals 1 (lavoratori dello spettacolo)	232	157	389
Enpals 2 (professionisti dello sport)	532	1	534
Altre Inps (a)	64	14	78
<i>Lavoratori autonomi</i>	97	55	152
Inps-Cdmc	18	14	31
Inps-artigiani	118	29	147
Inps-commercianti	103	59	162
Inps-parasubordinati (b)	-	-	-
<i>Lavoratori Professionisti</i>	328	147	475
Cassa notariato	68	31	99
Cassa avvocati e procuratori	313	147	460
Geometri	451	31	482
Inarcassa	553	142	695
Enpaf	100	161	261
Enpam	275	137	412
Enpav	226	100	326
Cnpadc	810	244	1.054
Cnpr	569	238	807
Enpacl	245	150	396
Enpab (c)	-	-	-
Enpap (c)	-	-	-
Eppi (b)	-	-	-
Epap (c)	-	-	-
lpasvi (c)	-	-	-
TOTALE SETTORE DI BASE	79	52	131
SETTORE COMPLEMENTARE			
Comparto privato	172	33	205
Lavoratori dipendenti	113	41	155
Lavoratori professionisti	221	26	246
TOTALE SETTORE COMPLEMENTARE	172	33	205
TOTALE GENERALE	80	52	132

(a) Comprende i Fondi esattoriali, ex-dazieri, ferrovie dello stato Spa, volo, trasporti, telefonici e le gestioni dei minatori e degli enti creditizi.

(b) Il rapporto non è stato calcolato in ragione dell'esiguo numero di pensioni erogate nel 2002.

(c) Il rapporto non è stato calcolato in quanto non sono state erogate pensioni nel corso dell'anno 2002.

Dall'esame dei dati per sesso si deduce che il rapporto tra assicurati e pensioni nel comparto privato è maggiore per i maschi (83 contro 49 per le femmine), mentre nel comparto pubblico risulta essere maggiore per le femmine (67 contro 56 per i maschi).

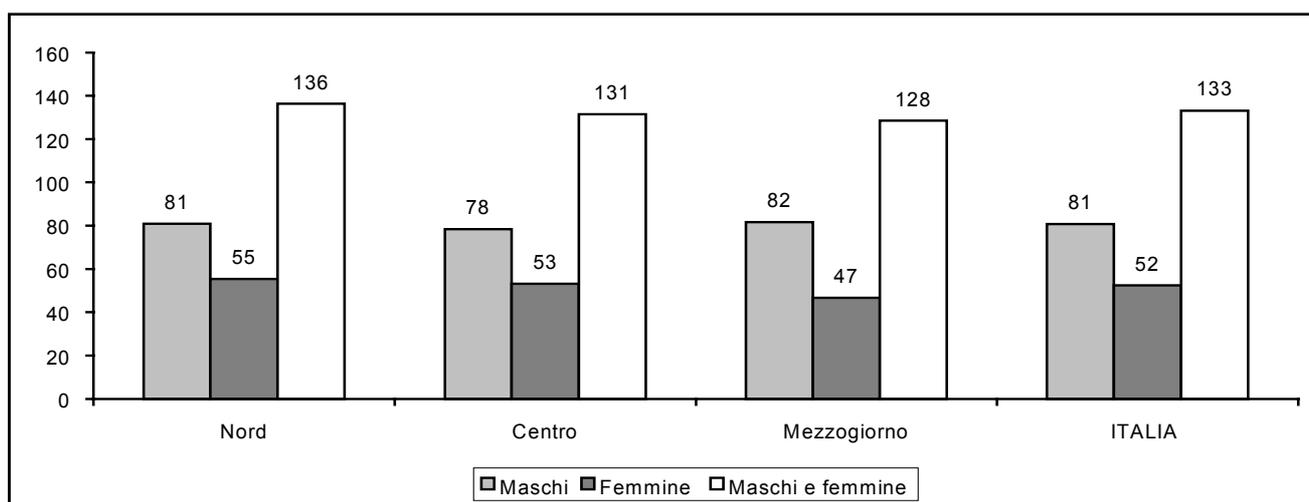
Per quanto riguarda il rapporto tra numero di assicurati alle singole gestioni e numero di pensioni da queste erogate, i valori più alti si riscontrano, per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti (1.054), per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (807) e per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti (695), mentre il valore più basso si registra in corrispondenza della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (31).

Nel settore complementare il rapporto è per i lavoratori dipendenti assai inferiore (155) a quello osservato per i liberi professionisti (246); nondimeno le differenze tra i sessi sono più accentuate nel caso dei professionisti (221 per i maschi e 26 per le femmine) che in quello dei lavoratori dipendenti (113 per i maschi e 41 per le femmine).

Con riferimento alla distribuzione territoriale, escludendo le pensioni erogate all'estero e quelle non ripartibili geograficamente, si osserva che al 31 dicembre 2002 i trattamenti pensionistici Ivs erogati erano pari a 17.238.813, di cui 7.311.841 erogati a maschi e 9.926.972 erogati a femmine.

Nella figura 4.5 sono riportati i valori assunti dal rapporto percentuale tra il numero degli assicurati e il numero di pensioni Ivs in ciascuna ripartizione geografica. Questo è più elevato nelle regioni settentrionali dove in media l'erogazione di 100 prestazioni pensionistiche è finanziata da 136 assicurati, mentre il rapporto è più basso della media nazionale (133) nelle regioni centrali (131) e meridionali (128). Inoltre, occorre osservare che le differenze tra i sessi sono più ampie nel Mezzogiorno rispetto alle altre ripartizioni geografiche.

Figura 4.5 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati ed il numero delle pensioni Ivs totali per ripartizione geografica- Anno 2002



(a) Sono esclusi gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili e le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

Dalla distribuzione regionale (Prospetto 4.15) si osserva che il rapporto assume i valori più elevati in Trentino-Alto Adige (177), Veneto (158), Valle d'Aosta (149) e Lombardia (146), mentre quelli più bassi in Liguria (96), Molise (109), Umbria (116) e Piemonte (119).

Prospetto 4.15 - Rapporti percentuali tra il numero degli assicurati (a) ed il numero delle pensioni lvs totali per sesso e regione - Anno 2002 (valori percentuali)

REGIONI	Assicurati/Pensioni		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte	70	49	119
Valle D'Aosta	87	62	149
Lombardia	87	59	146
Trentino-Alto Adige	108	69	177
Veneto	96	62	158
Friuli-Venezia Giulia	72	51	123
Liguria	57	39	97
Emilia-Romagna	75	54	129
Toscana	76	51	128
Umbria	69	46	116
Marche	75	53	127
Lazio	84	56	140
Abruzzo	76	48	124
Molise	68	41	109
Campania	84	47	131
Puglia	86	49	135
Basilicata	79	50	128
Calabria	72	48	120
Sicilia	82	42	124
Sardegna	85	50	135
ITALIA	81	52	133
Nord	81	55	136
Centro	78	53	131
Mezzogiorno	82	47	128

(a) Sono esclusi gli assicurati residenti all'estero e quelli non ripartibili e le pensioni erogate all'estero e le non ripartibili.

Avvertenze

Segni convenzionali - Nelle tavole statistiche sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.
- Asterisco (*): quando il dato è inferiore o uguale alle tre unità.
- Ripartizioni geografiche: **NORD**
Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- CENTRO**
Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- MEZZOGIORNO**
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Riferimenti bibliografici

- Benelli, B. *La riforma delle pensioni*. Rimini: Maggioli Editore, 1995.
- Bonati, G. et al. *La riforma delle pensioni*, Milano: Pirola, 1995.
- Castellino, O, cur. *Le pensioni difficili*, Bologna: Il Mulino, 1995.
- Ceccato, F. *La classificazione funzionale dei trattamenti pensionistici*, Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.19).
- Del Giudice, F. e F. Mariani. *Legislazione e previdenza sociale*, XIV edizione, Roma: Esselibri ED. Simone, 1997. (Manuali giuridici n.16).
- Eurostat. *Esspros Manual, Theme 3 Population and social conditions*, Luxembourg: E Methods, 1996.
- Inpdap. *Rapporto annuale sullo stato sociale*. 2001.
- Istat. *Le prestazioni pensionistiche in Italia dal 1975 al 2000*. Roma: Istat, 2002. (Informazioni, n. 30).
- Istat. *Annuario statistico italiano*. Roma: Istat, 2003.
- Istat. *Rapporto annuale. La situazione del Paese nel 2002*. Roma: Istat, 2003.
- Istat. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2001*. Roma: Istat, 2003. (Informazioni n. 21).
- Istat. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 2001*. Roma: Istat, 2003. (Informazioni, n. 20).
- Istat-Inps. *I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 2000*. Roma: Istat, 2002. (Informazioni, n. 20).
- Istat-Inps. *Statistiche della Previdenza e dell'Assistenza sociale. I - I Trattamenti pensionistici. Anni 2000-2001*. Roma: Istat, 2003.
- Istat-Inps. *Statistiche della Previdenza e dell'Assistenza sociale. II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 2001*. Roma: Istat, 2003.
- Nazzaro, O. *Statistiche sulle pensioni e sui percettori di prestazioni pensionistiche: progetto di realizzazione delle pubblicazioni per la collana Informazioni*. Roma: Istat, 1999. (Documenti Istat n. 16).
- Russo, G. *Il calcolo delle pensioni*. Milano: Pirola, 1998.
- Tuzi, D. *La normativa in materia di contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*. Roma: Istat, 1998. (Documenti Istat, n.18).

Glossario

Assicurato: Lavoratore iscritto alla gestione pensionistica di riferimento che ha versato contributi per un periodo minimo di una settimana nel corso dell'anno di riferimento.

Comparto: Livello classificatorio del Scpp che distingue gli addetti delle Istituzioni pubbliche da quelli di Imprese e Istituzioni private.

Complementare (Settore): Insieme dei regimi che erogano prestazioni pensionistiche integrative dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Condizione professionale (degli assicurati): Livello classificatorio del Scpp relativo alla condizione professionale degli assicurati. Questi sono suddivisi in lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti in base al tipo di rapporto di lavoro esistente.

Contribuzione: Prelievo coattivo di denaro dai redditi da lavoro percepiti, devoluto alla formazione della posizione assicurativa da cui ha origine la maturazione del diritto e della misura di una prestazione pensionistica futura.

Di base (Settore): Insieme dei regimi che erogano prestazioni pensionistiche sulla base di uno schema di assicurazione sociale che prevede l'obbligatorietà dell'iscrizione.

Fpld (Fondo pensioni lavoratori dipendenti): Gestione pensionistica dell'Inps per i lavoratori dipendenti privati.

Inpdap: Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica. Nel 1993 a questo Istituto sono stati attribuiti i compiti degli enti di previdenza amministrati dal Tesoro. Dal 1996 le pensioni ordinarie del Ministero del tesoro sono erogate direttamente dall'Inpdap nella gestione denominata Cassa trattamenti pensionistici statali.

Inps: Istituto nazionale della previdenza sociale. Eroga la parte prevalente dei trattamenti pensionistici di tipo Ivs

Invalità (Assegno di): Assegno di durata triennale, rinnovabile fino a tre volte, erogato ai lavoratori che possano far valere un determinato numero di anni di contribuzione ed abbiano una capacità lavorativa parzialmente ridotta di almeno un terzo.

Ivs: Invalidità, Vecchiaia e Superstiti. Tipologia di pensioni erogate agli assicurati dell'assicurazione generale obbligatoria e alle gestioni sostitutive ed integrative.

Parasubordinati: Collaboratori e professionisti privi di albo professionale. Essi comprendono i soggetti che per professione abituale, ancorché non esclusiva, svolgono attività autonoma (diversa da quella d'impresa), i soggetti che conseguono redditi derivanti da attività di collaborazione coordinata e continuativa e, infine, gli incaricati alla vendita a domicilio.

Pensione: Prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta o morte della persona protetta.

Pensione Ivs: Prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati in seguito al raggiungimento di una determinata età o anzianità ed in presenza di un numero minimo di versamenti contributivi, oppure a seguito della riduzione della capacità lavorativa, o per morte della persona protetta.

Scpp: Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche. In tale sistema di classificazione le informazioni statistiche sono ordinate secondo la tipologia di prestazione e secondo la funzione economica sulla base dei criteri stabiliti in ambito europeo.

Sespros (Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale): Il sistema predisposto dall'Istituto statistico dell'Unione europea (Eurostat) con la collaborazione dei servizi statistici dei paesi membri.

Superstiti (Pensione ai): Trattamento pensionistico erogato ai superstiti di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti.

Vecchiaia (Pensione di): Trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita dalla legge nella gestione di riferimento e che abbiano i requisiti contributivi minimi richiesti dall'ordinamento.

PARTE SECONDA
TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1 - Assicurati per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
14-19	190.764	1,3	71.291	0,8	262.055	1,1
20-24	726.321	5,1	438.231	4,8	1.164.552	5,0
25-29	1.495.265	10,5	988.747	10,8	2.484.012	10,6
30-34	2.026.936	14,2	1.450.209	15,8	3.477.145	14,9
35-39	2.246.112	15,8	1.531.648	16,7	3.777.760	16,1
40-44	2.031.462	14,3	1.337.627	14,6	3.369.089	14,4
45-49	1.839.879	12,9	1.197.918	13,1	3.037.797	13,0
50-54	1.656.751	11,6	1.062.903	11,6	2.719.654	11,6
55-59	1.068.075	7,5	666.190	7,3	1.734.265	7,4
60-64	646.650	4,5	298.722	3,3	945.372	4,0
65-69	269.967	1,9	99.239	1,1	369.206	1,6
70-74	33.709	0,2	6.828	0,1	40.537	0,2
75 e oltre	10.499	0,1	2.560	..	13.059	0,1
Totale	14.242.390	100,0	9.152.113	100,0	23.394.503	100,0
Non ripartibili	286	..	30	..	316	..
Totale generale	14.242.676	100,0	9.152.143	100,0	23.394.819	100,0

Tavola 2 - Assicurati del comparto privato per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
14-19	190.762	1,5	71.289	0,9	262.051	1,3
20-24	724.644	5,6	435.801	5,7	1.160.445	5,6
25-29	1.464.600	11,3	952.963	12,5	2.417.563	11,8
30-34	1.938.991	15,0	1.324.457	17,4	3.263.448	15,9
35-39	2.081.199	16,1	1.294.721	17,0	3.375.920	16,4
40-44	1.813.489	14,0	1.040.017	13,7	2.853.506	13,9
45-49	1.591.955	12,3	875.341	11,5	2.467.296	12,0
50-54	1.413.897	10,9	777.671	10,2	2.191.568	10,7
55-59	910.139	7,0	515.143	6,8	1.425.282	6,9
60-64	559.501	4,3	236.464	3,1	795.965	3,9
65-69	228.354	1,8	77.783	1,0	306.137	1,5
70-74	33.709	0,3	6.828	0,1	40.537	0,2
75 e oltre	10.499	0,1	2.560	..	13.059	0,1
Totale	12.961.739	100,0	7.611.038	100,0	20.572.777	100,0
Non ripartibili	286	..	30	..	316	..
Totale generale	12.962.025	100,0	7.611.068	100,0	20.573.093	100,0

Tavola 3 - Assicurati del comparto privato per sesso, classe di età e condizione professionale - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
14-19	162.788	2,1	60.981	1,2	223.769	1,7
20-24	588.459	7,5	297.042	6,0	885.501	6,9
25-29	1.015.555	12,9	619.810	12,6	1.635.365	12,8
30-34	1.241.759	15,8	886.926	18,0	2.128.685	16,6
35-39	1.288.871	16,4	874.237	17,8	2.163.108	16,9
40-44	1.102.749	14,0	690.230	14,0	1.792.979	14,0
45-49	937.603	11,9	561.388	11,4	1.498.991	11,7
50-54	822.940	10,4	502.664	10,2	1.325.604	10,4
55-59	428.722	5,4	298.315	6,1	727.037	5,7
60-64	223.268	2,8	105.513	2,1	328.781	2,6
65-69	59.272	0,8	23.192	0,5	82.464	0,6
70-74	3.952	0,1	2.019	..	5.971	..
75 e oltre	510	..	219	..	729	..
Totale	7.876.448	100,0	4.922.536	100,0	12.798.984	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	7.876.448	100,0	4.922.536	100,0	12.798.984	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
14-19	27.939	0,7	10.301	0,4	38.240	0,6
20-24	130.639	3,1	137.266	5,7	267.905	4,0
25-29	410.779	9,6	312.528	13,0	723.307	10,8
30-34	604.350	14,1	384.185	16,0	988.535	14,8
35-39	660.735	15,4	358.114	14,9	1.018.849	15,3
40-44	575.320	13,4	295.195	12,3	870.515	13,0
45-49	519.875	12,2	264.642	11,0	784.517	11,7
50-54	481.784	11,3	250.456	10,4	732.240	11,0
55-59	409.956	9,6	206.145	8,6	616.101	9,2
60-64	287.941	6,7	125.168	5,2	413.109	6,2
65-69	148.227	3,5	52.494	2,2	200.721	3,0
70-74	19.147	0,4	3.450	0,1	22.597	0,3
75 e oltre	1.404	..	1.159	..	2.563	..
Totale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
14-19	35	..	7	..	42	..
20-24	5.546	0,7	1.493	0,5	7.039	0,6
25-29	38.266	4,7	20.625	7,2	58.891	5,4
30-34	92.882	11,5	53.346	18,6	146.228	13,4
35-39	131.593	16,3	62.370	21,7	193.963	17,7
40-44	135.420	16,8	54.592	19,0	190.012	17,4
45-49	134.477	16,7	49.311	17,2	183.788	16,8
50-54	109.173	13,5	24.551	8,5	133.724	12,2
55-59	71.461	8,8	10.683	3,7	82.144	7,5
60-64	48.292	6,0	5.783	2,0	54.075	4,9
65-69	20.855	2,6	2.097	0,7	22.952	2,1
70-74	10.610	1,3	1.359	0,5	11.969	1,1
75 e oltre	8.585	1,1	1.182	0,4	9.767	0,9
Totale	807.195	100,0	287.399	100,0	1.094.594	100,0
Non ripartibili	286	..	30	..	316	..
Totale generale	807.481	100,0	287.429	100,0	1.094.910	100,0

Tavola 4 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
14-19	*	..	*	..	4	..
20-24	1.677	0,1	2.430	0,2	4.107	0,1
25-29	30.665	2,4	35.784	2,3	66.449	2,4
30-34	87.945	6,9	125.752	8,2	213.697	7,6
35-39	164.913	12,9	236.927	15,4	401.840	14,2
40-44	217.973	17,0	297.610	19,3	515.583	18,3
45-49	247.924	19,4	322.577	20,9	570.501	20,2
50-54	242.854	19,0	285.232	18,5	528.086	18,7
55-59	157.936	12,3	151.047	9,8	308.983	11,0
60-64	87.149	6,8	62.258	4,0	149.407	5,3
65-69	41.613	3,2	21.456	1,4	63.069	2,2
70-74	...	-	...	-	...	-
75 e oltre	...	-	...	-	...	-
Totale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0

Tavola 5 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
14-19	190.718	1,4	71.281	0,8	261.999	1,1
20-24	722.229	5,2	437.227	4,8	1.159.456	5,0
25-29	1.475.237	10,6	984.368	10,8	2.459.605	10,7
30-34	1.987.162	14,3	1.440.978	15,9	3.428.140	14,9
35-39	2.192.704	15,8	1.520.327	16,7	3.713.031	16,1
40-44	1.976.316	14,2	1.324.618	14,6	3.300.934	14,3
45-49	1.789.406	12,9	1.187.352	13,1	2.976.758	12,9
50-54	1.609.278	11,6	1.055.596	11,6	2.664.874	11,6
55-59	1.035.884	7,4	662.640	7,3	1.698.524	7,4
60-64	631.562	4,5	297.604	3,3	929.166	4,0
65-69	265.326	1,9	98.959	1,1	364.285	1,6
70-74	32.300	0,2	6.747	0,1	39.047	0,2
75 e oltre	9.915	0,1	2.517	..	12.432	0,1
Totale	13.918.037	100,0	9.090.214	100,0	23.008.251	100,0
Non ripartibili	271	..	29	..	300	..
Totale generale	13.918.308	100,0	9.090.243	100,0	23.008.551	100,0

Tavola 6 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
14-19	190.716	1,5	71.279	0,9	261.995	1,3
20-24	720.552	5,7	434.797	5,8	1.155.349	5,7
25-29	1.444.572	11,4	948.584	12,6	2.393.156	11,9
30-34	1.899.217	15,0	1.315.226	17,4	3.214.443	15,9
35-39	2.027.791	16,0	1.283.400	17,0	3.311.191	16,4
40-44	1.758.343	13,9	1.027.008	13,6	2.785.351	13,8
45-49	1.541.482	12,2	864.775	11,5	2.406.257	11,9
50-54	1.366.424	10,8	770.364	10,2	2.136.788	10,6
55-59	877.948	6,9	511.593	6,8	1.389.541	6,9
60-64	544.413	4,3	235.346	3,1	779.759	3,9
65-69	223.713	1,8	77.503	1,0	301.216	1,5
70-74	32.300	0,3	6.747	0,1	39.047	0,2
75 e oltre	9.915	0,1	2.517	..	12.432	0,1
Totale	12.637.386	100,0	7.549.139	100,0	20.186.525	100,0
Non ripartibili	271	..	29	..	300	..
Totale generale	12.637.657	100,0	7.549.168	100,0	20.186.825	100,0

**Tavola 7 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, classe di età e condizione professionale
- Anno 2002**

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
14-19	162.776	2,1	60.978	1,2	223.754	1,8
20-24	588.065	7,6	296.632	6,1	884.697	7,0
25-29	1.013.770	13,0	618.137	12,6	1.631.907	12,9
30-34	1.235.420	15,9	882.482	18,1	2.117.902	16,7
35-39	1.275.889	16,4	867.907	17,8	2.143.796	16,9
40-44	1.084.820	13,9	681.466	13,9	1.766.286	13,9
45-49	917.283	11,8	553.965	11,3	1.471.248	11,6
50-54	800.182	10,3	497.899	10,2	1.298.081	10,2
55-59	416.984	5,4	296.852	6,1	713.836	5,6
60-64	220.480	2,8	105.303	2,2	325.783	2,6
65-69	59.009	0,8	23.178	0,5	82.187	0,6
70-74	3.936	0,1	2.019	..	5.955	..
75 e oltre	505	..	219	..	724	..
Totale	7.779.119	100,0	4.887.037	100,0	12.666.156	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	7.779.119	100,0	4.887.037	100,0	12.666.156	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
14-19	27.939	0,7	10.301	0,4	38.240	0,6
20-24	130.639	3,1	137.266	5,7	267.905	4,0
25-29	410.779	9,6	312.528	13,0	723.307	10,8
30-34	604.350	14,1	384.185	16,0	988.535	14,8
35-39	660.735	15,4	358.114	14,9	1.018.849	15,3
40-44	575.320	13,4	295.195	12,3	870.515	13,0
45-49	519.875	12,2	264.642	11,0	784.517	11,7
50-54	481.784	11,3	250.456	10,4	732.240	11,0
55-59	409.956	9,6	206.145	8,6	616.101	9,2
60-64	287.941	6,7	125.168	5,2	413.109	6,2
65-69	148.227	3,5	52.494	2,2	200.721	3,0
70-74	19.147	0,4	3.450	0,1	22.597	0,3
75 e oltre	1.404	..	1.159	..	2.563	..
Totale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
14-19	*	..	-	-	*	..
20-24	1.848	0,3	899	0,3	2.747	0,3
25-29	20.023	3,4	17.919	6,9	37.942	4,5
30-34	59.447	10,2	48.559	18,6	108.006	12,8
35-39	91.167	15,7	57.379	22,0	148.546	17,7
40-44	98.203	16,9	50.347	19,3	148.550	17,7
45-49	104.324	18,0	46.168	17,7	150.492	17,9
50-54	84.458	14,6	22.009	8,4	106.467	12,7
55-59	51.008	8,8	8.596	3,3	59.604	7,1
60-64	35.992	6,2	4.875	1,9	40.867	4,9
65-69	16.477	2,8	1.831	0,7	18.308	2,2
70-74	9.217	1,6	1.278	0,5	10.495	1,2
75 e oltre	8.006	1,4	1.139	0,4	9.145	1,1
Totale	580.171	100,0	260.999	100,0	841.170	100,0
Non ripartibili	271,0	..	29,0	..	300	..
Totale generale	580.442	100,0	261.028	100,0	841.470	100,0

Tavola 8 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
14-19	*	..	*	..	4	..
20-24	1.677	0,1	2.430	0,2	4.107	0,1
25-29	30.665	2,4	35.784	2,3	66.449	2,4
30-34	87.945	6,9	125.752	8,2	213.697	7,6
35-39	164.913	12,9	236.927	15,4	401.840	14,2
40-44	217.973	17,0	297.610	19,3	515.583	18,3
45-49	247.924	19,4	322.577	20,9	570.501	20,2
50-54	242.854	19,0	285.232	18,5	528.086	18,7
55-59	157.936	12,3	151.047	9,8	308.983	11,0
60-64	87.149	6,8	62.258	4,0	149.407	5,3
65-69	41.613	3,2	21.456	1,4	63.069	2,2
70-74	...	-	...	-	...	-
75 e oltre	...	-	...	-	...	-
Totale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0

Tavola 9 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di età - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
14-19	46	..	10	..	56	..
20-24	4.092	1,3	1.004	1,6	5.096	1,3
25-29	20.028	6,2	4.379	7,1	24.407	6,3
30-34	39.774	12,3	9.231	14,9	49.005	12,7
35-39	53.408	16,5	11.321	18,3	64.729	16,8
40-44	55.146	17,0	13.009	21,0	68.155	17,6
45-49	50.473	15,6	10.566	17,1	61.039	15,8
50-54	47.473	14,6	7.307	11,8	54.780	14,2
55-59	32.191	9,9	3.550	5,7	35.741	9,3
60-64	15.088	4,7	1.118	1,8	16.206	4,2
65-69	4.641	1,4	280	0,5	4.921	1,3
70-74	1.409	0,4	81	0,1	1.490	0,4
75 e oltre	584	0,2	43	0,1	627	0,2
Totale	324.353	100,0	61.899	100,0	386.252	100,0
Non ripartibili	15	..	*	..	16	..
Totale generale	324.368	100,0	61.900	100,0	386.268	100,0

Tavola 10 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, classe di età e condizione professionale - Anno 2002

CLASSE DI ETÀ	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
14-19	12	..	*	..	15	..
20-24	394	0,4	410	1,2	804	0,6
25-29	1.785	1,8	1.673	4,7	3.458	2,6
30-34	6.339	6,5	4.444	12,5	10.783	8,1
35-39	12.982	13,3	6.330	17,8	19.312	14,5
40-44	17.929	18,4	8.764	24,7	26.693	20,1
45-49	20.320	20,9	7.423	20,9	27.743	20,9
50-54	22.758	23,4	4.765	13,4	27.523	20,7
55-59	11.738	12,1	1.463	4,1	13.201	9,9
60-64	2.788	2,9	210	0,6	2.998	2,3
65-69	263	0,3	14	..	277	0,2
70-74	16	..	-	-	16	..
75 e oltre	5	..	-	-	5	..
Totale	97.329	100,0	35.499	100,0	132.828	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	97.329	100,0	35.499	100,0	132.828	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
14-19	34	..	7	..	41	..
20-24	3.698	1,6	594	2,2	4.292	1,7
25-29	18.243	8,0	2.706	10,2	20.949	8,3
30-34	33.435	14,7	4.787	18,1	38.222	15,1
35-39	40.426	17,8	4.991	18,9	45.417	17,9
40-44	37.217	16,4	4.245	16,1	41.462	16,4
45-49	30.153	13,3	3.143	11,9	33.296	13,1
50-54	24.715	10,9	2.542	9,6	27.257	10,8
55-59	20.453	9,0	2.087	7,9	22.540	8,9
60-64	12.300	5,4	908	3,4	13.208	5,2
65-69	4.378	1,9	266	1,0	4.644	1,8
70-74	1.393	0,6	81	0,3	1.474	0,6
75 e oltre	579	0,3	43	0,2	622	0,2
Totale	227.024	100,0	26.400	100,0	253.424	100,0
Non ripartibili	15	..	*	..	16	..
Totale generale	227.039	100,0	26.401	100,0	253.440	100,0

Tavola 11 - Assicurati per sesso e regione - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.091.180	7,7	765.293	8,4	1.856.473	7,9
Valle D'Aosta	34.360	0,2	24.322	0,3	58.682	0,3
Lombardia	2.562.803	18,0	1.724.698	18,8	4.287.501	18,3
Trentino-Alto Adige	310.001	2,2	197.224	2,2	507.225	2,2
Veneto	1.325.844	9,3	867.261	9,5	2.193.105	9,4
Friuli-Venezia Giulia	317.300	2,2	223.287	2,4	540.587	2,3
Liguria	358.289	2,5	243.840	2,7	602.129	2,6
Emilia-Romagna	1.173.038	8,2	853.203	9,3	2.026.241	8,7
Toscana	945.539	6,6	639.287	7,0	1.584.826	6,8
Umbria	214.013	1,5	142.740	1,6	356.753	1,5
Marche	398.673	2,8	281.568	3,1	680.241	2,9
Lazio	1.167.399	8,2	782.867	8,6	1.950.266	8,3
Abruzzo	302.141	2,1	191.355	2,1	493.496	2,1
Molise	70.659	0,5	43.113	0,5	113.772	0,5
Campania	1.008.543	7,1	564.994	6,2	1.573.537	6,7
Puglia	842.496	5,9	482.628	5,3	1.325.124	5,7
Basilicata	134.790	0,9	84.806	0,9	219.596	0,9
Calabria	364.484	2,6	244.830	2,7	609.314	2,6
Sicilia	934.857	6,6	476.283	5,2	1.411.140	6,0
Sardegna	350.951	2,5	206.186	2,3	557.137	2,4
ITALIA	13.907.360	97,6	9.039.785	98,8	22.947.145	98,1
Nord	7.172.815	50,4	4.899.128	53,5	12.071.943	51,6
Centro	2.725.624	19,1	1.846.462	20,2	4.572.086	19,5
Mezzogiorno	4.008.921	28,1	2.294.195	25,1	6.303.116	26,9
Estero	14.478	0,1	16.182	0,2	30.660	0,1
Non ripartibili	320.838	2,3	96.176	1,1	417.014	1,8
Totale generale	14.242.676	100,0	9.152.143	100,0	23.394.819	100,0

Tavola 12 - Assicurati del comparto privato per sesso e regione - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.022.187	7,9	646.263	8,5	1.668.450	8,1
Valle D'Aosta	30.668	0,2	18.590	0,2	49.258	0,2
Lombardia	2.434.542	18,8	1.498.800	19,7	3.933.342	19,1
Trentino-Alto Adige	283.717	2,2	158.027	2,1	441.744	2,1
Veneto	1.242.010	9,6	750.049	9,9	1.992.059	9,7
Friuli-Venezia Giulia	288.279	2,2	187.087	2,5	475.366	2,3
Liguria	322.031	2,5	196.644	2,6	518.675	2,5
Emilia-Romagna	1.097.776	8,5	731.960	9,6	1.829.736	8,9
Toscana	866.183	6,7	537.958	7,1	1.404.141	6,8
Umbria	194.045	1,5	117.325	1,5	311.370	1,5
Marche	365.657	2,8	240.111	3,2	605.768	2,9
Lazio	1.021.065	7,9	637.496	8,4	1.658.561	8,1
Abruzzo	270.512	2,1	157.199	2,1	427.711	2,1
Molise	61.900	0,5	34.475	0,5	96.375	0,5
Campania	852.846	6,6	428.635	5,6	1.281.481	6,2
Puglia	738.845	5,7	390.441	5,1	1.129.286	5,5
Basilicata	118.099	0,9	67.961	0,9	186.060	0,9
Calabria	308.512	2,4	193.760	2,5	502.272	2,4
Sicilia	804.930	6,2	352.316	4,6	1.157.246	5,6
Sardegna	306.597	2,4	157.631	2,1	464.228	2,3
ITALIA	12.630.401	97,4	7.502.728	98,6	20.133.129	97,9
Nord	6.721.210	51,9	4.187.420	55,0	10.908.630	53,0
Centro	2.446.950	18,9	1.532.890	20,1	3.979.840	19,3
Mezzogiorno	3.462.241	26,7	1.782.418	23,4	5.244.659	25,5
Estero	14.478	0,1	16.182	0,2	30.660	0,1
Non ripartibili	317.146	2,4	92.158	1,2	409.304	2,0
Totale generale	12.962.025	100,0	7.611.068	100,0	20.573.093	100,0

Tavola 13 - Assicurati del comparto privato per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	597.473	7,6	421.707	8,6	1.019.180	8,0
Valle D'Aosta	16.928	0,2	10.307	0,2	27.235	0,2
Lombardia	1.513.529	19,2	1.032.726	21,0	2.546.255	19,9
Trentino-Alto Adige	169.290	2,1	96.682	2,0	265.972	2,1
Veneto	740.636	9,4	519.168	10,5	1.259.804	9,8
Friuli-Venezia Giulia	174.400	2,2	123.838	2,5	298.238	2,3
Liguria	170.567	2,2	110.645	2,2	281.212	2,2
Emilia-Romagna	612.112	7,8	485.328	9,9	1.097.440	8,6
Toscana	467.205	5,9	326.366	6,6	793.571	6,2
Umbria	110.077	1,4	69.605	1,4	179.682	1,4
Marche	201.084	2,6	155.377	3,2	356.461	2,8
Lazio	606.386	7,7	378.566	7,7	984.952	7,7
Abruzzo	161.333	2,0	90.612	1,8	251.945	2,0
Molise	34.969	0,4	15.319	0,3	50.288	0,4
Campania	535.280	6,8	262.116	5,3	797.396	6,2
Puglia	473.637	6,0	266.435	5,4	740.072	5,8
Basilicata	77.321	1,0	43.523	0,9	120.844	0,9
Calabria	193.302	2,5	138.839	2,8	332.141	2,6
Sicilia	518.744	6,6	203.204	4,1	721.948	5,6
Sardegna	174.865	2,2	86.198	1,8	261.063	2,0
ITALIA	7.549.138	95,8	4.836.561	98,3	12.385.699	96,8
Nord	3.994.935	50,7	2.800.401	56,9	6.795.336	53,1
Centro	1.384.752	17,6	929.914	18,9	2.314.666	18,1
Mezzogiorno	2.169.451	27,5	1.106.246	22,5	3.275.697	25,6
Esteri	12.222	0,2	15.866	0,3	28.088	0,2
Non ripartibili	315.088	4,0	70.109	1,4	385.197	3,0
Totale generale	7.876.448	100,0	4.922.536	100,0	12.798.984	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Piemonte	368.998	8,6	202.183	8,4	571.181	8,6
Valle D'Aosta	11.942	0,3	7.720	0,3	19.662	0,3
Lombardia	795.869	18,6	417.540	17,4	1.213.409	18,2
Trentino-Alto Adige	102.137	2,4	57.837	2,4	159.974	2,4
Veneto	434.746	10,2	211.061	8,8	645.807	9,7
Friuli-Venezia Giulia	97.014	2,3	57.551	2,4	154.565	2,3
Liguria	126.841	3,0	75.302	3,1	202.143	3,0
Emilia-Romagna	422.831	9,9	221.280	9,2	644.111	9,6
Toscana	341.844	8,0	190.784	7,9	532.628	8,0
Umbria	70.242	1,6	42.913	1,8	113.155	1,7
Marche	140.923	3,3	77.695	3,2	218.618	3,3
Lazio	336.284	7,9	226.296	9,4	562.580	8,4
Abruzzo	89.779	2,1	59.918	2,5	149.697	2,2
Molise	22.691	0,5	17.718	0,7	40.409	0,6
Campania	243.285	5,7	145.668	6,1	388.953	5,8
Puglia	214.213	5,0	109.339	4,6	323.552	4,8
Basilicata	33.313	0,8	22.194	0,9	55.507	0,8
Calabria	89.387	2,1	46.014	1,9	135.401	2,0
Sicilia	224.140	5,2	128.679	5,4	352.819	5,3
Sardegna	111.610	2,6	62.154	2,6	173.764	2,6
ITALIA	4.278.089	100,0	2.379.846	99,1	6.657.935	99,7
Nord	2.360.378	55,2	1.250.474	52,1	3.610.852	54,1
Centro	889.293	20,8	537.688	22,4	1.426.981	21,4
Mezzogiorno	1.028.418	24,0	591.684	24,6	1.620.102	24,3
Esteri	7	..	*	..	10	..
Non ripartibili	-	-	21.254	0,9	21.254	0,3
Totale generale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0

Tavola 13 segue - Assicurati del comparto privato per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	55.716	6,9	22.373	7,8	78.089	7,1
Valle D'Aosta	1.798	0,2	563	0,2	2.361	0,2
Lombardia	125.144	15,5	48.534	16,9	173.678	15,9
Trentino-Alto Adige	12.290	1,5	3.508	1,2	15.798	1,4
Veneto	66.628	8,3	19.820	6,9	86.448	7,9
Friuli-Venezia Giulia	16.865	2,1	5.698	2,0	22.563	2,1
Liguria	24.623	3,0	10.697	3,7	35.320	3,2
Emilia-Romagna	62.833	7,8	25.352	8,8	88.185	8,1
Toscana	57.134	7,1	20.808	7,2	77.942	7,1
Umbria	13.726	1,7	4.807	1,7	18.533	1,7
Marche	23.650	2,9	7.039	2,4	30.689	2,8
Lazio	78.395	9,7	32.634	11,4	111.029	10,1
Abruzzo	19.400	2,4	6.669	2,3	26.069	2,4
Molise	4.240	0,5	1.438	0,5	5.678	0,5
Campania	74.281	9,2	20.851	7,3	95.132	8,7
Puglia	50.995	6,3	14.667	5,1	65.662	6,0
Basilicata	7.465	0,9	2.244	0,8	9.709	0,9
Calabria	25.823	3,2	8.907	3,1	34.730	3,2
Sicilia	62.046	7,7	20.433	7,1	82.479	7,5
Sardegna	20.122	2,5	9.279	3,2	29.401	2,7
ITALIA	803.174	99,5	286.321	99,6	1.089.495	99,5
Nord	365.897	45,3	136.545	47,5	502.442	45,9
Centro	172.905	21,4	65.288	22,7	238.193	21,8
Mezzogiorno	264.372	32,7	84.488	29,4	348.860	31,9
Eestero	2.249	0,3	313	0,1	2.562	0,2
Non ripartibili	2.058	0,3	795	0,3	2.853	0,3
Totale generale	807.481	100,0	287.429	100,0	1.094.910	100,0

Tavola 14 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e regione - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	68.993	5,4	119.030	7,7	188.023	6,7
Valle D'Aosta	3.692	0,3	5.732	0,4	9.424	0,3
Lombardia	128.261	10,0	225.898	14,7	354.159	12,6
Trentino-Alto Adige	26.284	2,1	39.197	2,5	65.481	2,3
Veneto	83.834	6,5	117.212	7,6	201.046	7,1
Friuli-Venezia Giulia	29.021	2,3	36.200	2,3	65.221	2,3
Liguria	36.258	2,8	47.196	3,1	83.454	3,0
Emilia-Romagna	75.262	5,9	121.243	7,9	196.505	7,0
Toscana	79.356	6,2	101.329	6,6	180.685	6,4
Umbria	19.968	1,6	25.415	1,6	45.383	1,6
Marche	33.016	2,6	41.457	2,7	74.473	2,6
Lazio	146.334	11,4	145.371	9,4	291.705	10,3
Abruzzo	31.629	2,5	34.156	2,2	65.785	2,3
Molise	8.759	0,7	8.638	0,6	17.397	0,6
Campania	155.697	12,2	136.359	8,8	292.056	10,4
Puglia	103.651	8,1	92.187	6,0	195.838	6,9
Basilicata	16.691	1,3	16.845	1,1	33.536	1,2
Calabria	55.972	4,4	51.070	3,3	107.042	3,8
Sicilia	129.927	10,1	123.967	8,0	253.894	9,0
Sardegna	44.354	3,5	48.555	3,2	92.909	3,3
ITALIA	1.276.959	99,7	1.537.057	99,7	2.814.016	99,7
Nord	451.605	35,3	711.708	46,2	1.163.313	41,2
Centro	278.674	21,8	313.572	20,3	592.246	21,0
Mezzogiorno	546.680	42,7	511.777	33,2	1.058.457	37,5
Esteri	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	3.692	0,3	4.018	0,3	7.710	0,3
Totale generale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0

Tavola 15 - Assicurati nel settore di base per sesso e regione - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	1.063.230	7,6	756.958	8,3	1.820.188	7,9
Valle D'Aosta	33.845	0,2	24.140	0,3	57.985	0,3
Lombardia	2.498.416	18,0	1.712.526	18,8	4.210.942	18,3
Trentino-Alto Adige	305.656	2,2	196.728	2,2	502.384	2,2
Veneto	1.296.756	9,3	862.585	9,5	2.159.341	9,4
Friuli-Venezia Giulia	310.807	2,2	221.997	2,4	532.804	2,3
Liguria	348.286	2,5	241.931	2,7	590.217	2,6
Emilia-Romagna	1.146.745	8,2	849.150	9,3	1.995.895	8,7
Toscana	925.124	6,6	636.272	7,0	1.561.396	6,8
Umbria	209.218	1,5	142.105	1,6	351.323	1,5
Marche	388.848	2,8	280.408	3,1	669.256	2,9
Lazio	1.132.273	8,1	774.173	8,5	1.906.446	8,3
Abruzzo	296.264	2,1	190.575	2,1	486.839	2,1
Molise	69.910	0,5	43.001	0,5	112.911	0,5
Campania	989.534	7,1	562.175	6,2	1.551.709	6,7
Puglia	827.549	5,9	480.618	5,3	1.308.167	5,7
Basilicata	133.461	1,0	84.613	0,9	218.074	0,9
Calabria	358.678	2,6	244.043	2,7	602.721	2,6
Sicilia	914.540	6,6	471.750	5,2	1.386.290	6,0
Sardegna	344.573	2,5	205.202	2,3	549.775	2,4
ITALIA	13.593.713	97,7	8.980.950	98,8	22.574.663	98,1
Nord	7.003.741	50,3	4.866.015	53,5	11.869.756	51,6
Centro	2.655.463	19,1	1.832.958	20,2	4.488.421	19,5
Mezzogiorno	3.934.509	28,3	2.281.977	25,1	6.216.486	27,0
Esteri	12.109	0,1	15.918	0,2	28.027	0,1
Non ripartibili	312.486	2,2	93.375	1,0	405.861	1,8
Totale generale	13.918.308	100,0	9.090.243	100,0	23.008.551	100,0

Tavola 16 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e regione - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	994.237	7,9	637.928	8,5	1.632.165	8,1
Valle D'Aosta	30.153	0,2	18.408	0,2	48.561	0,2
Lombardia	2.370.155	18,8	1.486.628	19,7	3.856.783	19,1
Trentino-Alto Adige	279.372	2,2	157.531	2,1	436.903	2,2
Veneto	1.212.922	9,6	745.373	9,9	1.958.295	9,7
Friuli-Venezia Giulia	281.786	2,2	185.797	2,5	467.583	2,3
Liguria	312.028	2,5	194.735	2,6	506.763	2,5
Emilia-Romagna	1.071.483	8,5	727.907	9,6	1.799.390	8,9
Toscana	845.768	6,7	534.943	7,1	1.380.711	6,8
Umbria	189.250	1,5	116.690	1,5	305.940	1,5
Marche	355.832	2,8	238.951	3,2	594.783	2,9
Lazio	985.939	7,8	628.802	8,3	1.614.741	8,0
Abruzzo	264.635	2,1	156.419	2,1	421.054	2,1
Molise	61.151	0,5	34.363	0,5	95.514	0,5
Campania	833.837	6,6	425.816	5,6	1.259.653	6,2
Puglia	723.898	5,7	388.431	5,1	1.112.329	5,5
Basilicata	116.770	0,9	67.768	0,9	184.538	0,9
Calabria	302.706	2,4	192.973	2,6	495.679	2,5
Sicilia	784.613	6,2	347.783	4,6	1.132.396	5,6
Sardegna	300.219	2,4	156.647	2,1	456.866	2,3
ITALIA	12.316.754	97,5	7.443.893	98,6	19.760.647	97,9
Nord	6.552.136	51,8	4.154.307	55,0	10.706.443	53,0
Centro	2.376.789	18,8	1.519.386	20,1	3.896.175	19,3
Mezzogiorno	3.387.829	26,8	1.770.200	23,4	5.158.029	25,6
Estero	12.109	0,1	15.918	0,2	28.027	0,1
Non ripartibili	308.794	2,4	89.357	1,2	398.151	2,0
Totale generale	12.637.657	100,0	7.549.168	100,0	20.186.825	100,0

Tavola 17 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	587.916	7,6	415.705	8,5	1.003.621	7,9
Valle D'Aosta	16.705	0,2	10.160	0,2	26.865	0,2
Lombardia	1.488.317	19,1	1.024.654	21,0	2.512.971	19,8
Trentino-Alto Adige	168.398	2,2	96.443	2,0	264.841	2,1
Veneto	734.945	9,4	516.735	10,6	1.251.680	9,9
Friuli-Venezia Giulia	172.998	2,2	123.147	2,5	296.145	2,3
Liguria	167.386	2,2	109.740	2,2	277.126	2,2
Emilia-Romagna	607.589	7,8	483.795	9,9	1.091.384	8,6
Toscana	463.857	6,0	325.403	6,7	789.260	6,2
Umbria	109.298	1,4	69.431	1,4	178.729	1,4
Marche	199.987	2,6	155.109	3,2	355.096	2,8
Lazio	590.339	7,6	372.653	7,6	962.992	7,6
Abruzzo	160.476	2,1	90.404	1,8	250.880	2,0
Molise	34.881	0,4	15.287	0,3	50.168	0,4
Campania	531.546	6,8	261.167	5,3	792.713	6,3
Puglia	470.938	6,1	265.768	5,4	736.706	5,8
Basilicata	77.071	1,0	43.470	0,9	120.541	1,0
Calabria	192.295	2,5	138.574	2,8	330.869	2,6
Sicilia	511.609	6,6	200.360	4,1	711.969	5,6
Sardegna	173.513	2,2	85.839	1,8	259.352	2,0
ITALIA	7.460.064	95,9	4.803.844	98,3	12.263.908	96,8
Nord	3.944.254	50,7	2.780.379	56,9	6.724.633	53,1
Centro	1.363.481	17,5	922.596	18,9	2.286.077	18,0
Mezzogiorno	2.152.329	27,7	1.100.869	22,5	3.253.198	25,7
Esteri	11.919	0,2	15.835	0,3	27.754	0,2
Non ripartibili	307.136	3,9	67.358	1,4	374.494	3,0
Totale generale	7.779.119	100,0	4.887.037	100,0	12.666.156	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Piemonte	368.998	8,6	202.183	8,4	571.181	8,6
Valle D'Aosta	11.942	0,3	7.720	0,3	19.662	0,3
Lombardia	795.869	18,6	417.540	17,4	1.213.409	18,2
Trentino-Alto Adige	102.137	2,4	57.837	2,4	159.974	2,4
Veneto	434.746	10,2	211.061	8,8	645.807	9,7
Friuli-Venezia Giulia	97.014	2,3	57.551	2,4	154.565	2,3
Liguria	126.841	3,0	75.302	3,1	202.143	3,0
Emilia-Romagna	422.831	9,9	221.280	9,2	644.111	9,6
Toscana	341.844	8,0	190.784	7,9	532.628	8,0
Umbria	70.242	1,6	42.913	1,8	113.155	1,7
Marche	140.923	3,3	77.695	3,2	218.618	3,3
Lazio	336.284	7,9	226.296	9,4	562.580	8,4
Abruzzo	89.779	2,1	59.918	2,5	149.697	2,2
Molise	22.691	0,5	17.718	0,7	40.409	0,6
Campania	243.285	5,7	145.668	6,1	388.953	5,8
Puglia	214.213	5,0	109.339	4,6	323.552	4,8
Basilicata	33.313	0,8	22.194	0,9	55.507	0,8
Calabria	89.387	2,1	46.014	1,9	135.401	2,0
Sicilia	224.140	5,2	128.679	5,4	352.819	5,3
Sardegna	111.610	2,6	62.154	2,6	173.764	2,6
ITALIA	4.278.089	100,0	2.379.846	99,1	6.657.935	99,7
Nord	2.360.378	55,2	1.250.474	52,1	3.610.852	54,1
Centro	889.293	20,8	537.688	22,4	1.426.981	21,4
Mezzogiorno	1.028.418	24,0	591.684	24,6	1.620.102	24,3
Esteri	7	..	*	..	10	..
Non ripartibili	-	-	21.254	0,9	21.254	0,3
Totale generale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0

Tavola 17 segue - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	37.323	6,4	20.040	7,7	57.363	6,8
Valle D'Aosta	1.506	0,3	528	0,2	2.034	0,2
Lombardia	85.969	14,8	44.434	17,0	130.403	15,5
Trentino-Alto Adige	8.837	1,5	3.251	1,2	12.088	1,4
Veneto	43.231	7,4	17.577	6,7	60.808	7,2
Friuli-Venezia Giulia	11.774	2,0	5.099	2,0	16.873	2,0
Liguria	17.801	3,1	9.693	3,7	27.494	3,3
Emilia-Romagna	41.063	7,1	22.832	8,7	63.895	7,6
Toscana	40.067	6,9	18.756	7,2	58.823	7,0
Umbria	9.710	1,7	4.346	1,7	14.056	1,7
Marche	14.922	2,6	6.147	2,4	21.069	2,5
Lazio	59.316	10,2	29.853	11,4	89.169	10,6
Abruzzo	14.380	2,5	6.097	2,3	20.477	2,4
Molise	3.579	0,6	1.358	0,5	4.937	0,6
Campania	59.006	10,2	18.981	7,3	77.987	9,3
Puglia	38.747	6,7	13.324	5,1	52.071	6,2
Basilicata	6.386	1,1	2.104	0,8	8.490	1,0
Calabria	21.024	3,6	8.385	3,2	29.409	3,5
Sicilia	48.864	8,4	18.744	7,2	67.608	8,0
Sardegna	15.096	2,6	8.654	3,3	23.750	2,8
ITALIA	578.601	99,7	260.203	99,7	838.804	99,7
Nord	247.504	42,6	123.454	47,3	370.958	44,1
Centro	124.015	21,4	59.102	22,6	183.117	21,8
Mezzogiorno	207.082	35,7	77.647	29,7	284.729	33,8
Eestero	183	..	80	..	263	..
Non ripartibili	1.658	0,3	745	0,3	2.403	0,3
Totale generale	580.442	100,0	261.028	100,0	841.470	100,0

Tavola 18 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e regione - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	68.993	5,4	119.030	7,7	188.023	6,7
Valle D'Aosta	3.692	0,3	5.732	0,4	9.424	0,3
Lombardia	128.261	10,0	225.898	14,7	354.159	12,6
Trentino-Alto Adige	26.284	2,1	39.197	2,5	65.481	2,3
Veneto	83.834	6,5	117.212	7,6	201.046	7,1
Friuli-Venezia Giulia	29.021	2,3	36.200	2,3	65.221	2,3
Liguria	36.258	2,8	47.196	3,1	83.454	3,0
Emilia-Romagna	75.262	5,9	121.243	7,9	196.505	7,0
Toscana	79.356	6,2	101.329	6,6	180.685	6,4
Umbria	19.968	1,6	25.415	1,6	45.383	1,6
Marche	33.016	2,6	41.457	2,7	74.473	2,6
Lazio	146.334	11,4	145.371	9,4	291.705	10,3
Abruzzo	31.629	2,5	34.156	2,2	65.785	2,3
Molise	8.759	0,7	8.638	0,6	17.397	0,6
Campania	155.697	12,2	136.359	8,8	292.056	10,4
Puglia	103.651	8,1	92.187	6,0	195.838	6,9
Basilicata	16.691	1,3	16.845	1,1	33.536	1,2
Calabria	55.972	4,4	51.070	3,3	107.042	3,8
Sicilia	129.927	10,1	123.967	8,0	253.894	9,0
Sardegna	44.354	3,5	48.555	3,2	92.909	3,3
ITALIA	1.276.959	99,7	1.537.057	99,7	2.814.016	99,7
Nord	451.605	35,3	711.708	46,2	1.163.313	41,2
Centro	278.674	21,8	313.572	20,3	592.246	21,0
Mezzogiorno	546.680	42,7	511.777	33,2	1.058.457	37,5
Esteri	-	-	-	-	-	-
Non ripartibili	3.692	0,3	4.018	0,3	7.710	0,3
Totale generale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0

Tavola 19 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e regione - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Piemonte	27.950	8,6	8.335	13,5	36.285	9,4
Valle D'Aosta	515	0,2	182	0,3	697	0,2
Lombardia	64.387	19,8	12.172	19,7	76.559	19,8
Trentino-Alto Adige	4.345	1,3	496	0,8	4.841	1,3
Veneto	29.088	9,0	4.676	7,6	33.764	8,7
Friuli-Venezia Giulia	6.493	2,0	1.290	2,1	7.783	2,0
Liguria	10.003	3,1	1.909	3,1	11.912	3,1
Emilia-Romagna	26.293	8,1	4.053	6,5	30.346	7,9
Toscana	20.415	6,3	3.015	4,9	23.430	6,1
Umbria	4.795	1,5	635	1,0	5.430	1,4
Marche	9.825	3,0	1.160	1,9	10.985	2,8
Lazio	35.126	10,8	8.694	14,0	43.820	11,3
Abruzzo	5.877	1,8	780	1,3	6.657	1,7
Molise	749	0,2	112	0,2	861	0,2
Campania	19.009	5,9	2.819	4,6	21.828	5,7
Puglia	14.947	4,6	2.010	3,2	16.957	4,4
Basilicata	1.329	0,4	193	0,3	1.522	0,4
Calabria	5.806	1,8	787	1,3	6.593	1,7
Sicilia	20.317	6,3	4.533	7,3	24.850	6,4
Sardegna	6.378	2,0	984	1,6	7.362	1,9
ITALIA	313.647	96,7	58.835	95,0	372.482	96,4
Nord	169.074	52,1	33.113	53,5	202.187	52,3
Centro	70.161	21,6	13.504	21,8	83.665	21,7
Mezzogiorno	74.412	22,9	12.218	19,7	86.630	22,4
Esteri	2.369	0,7	264	0,4	2.633	0,7
Non ripartibili	8.352	2,6	2.801	4,5	11.153	2,9
Totale generale	324.368	100,0	61.900	100,0	386.268	100,0

Tavola 20 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, regione e condizione professionale - Anno 2002

REGIONE	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Piemonte	9.557	9,8	6.002	16,9	15.559	11,7
Valle D'Aosta	223	0,2	147	0,4	370	0,3
Lombardia	25.212	25,9	8.072	22,7	33.284	25,1
Trentino-Alto Adige	892	0,9	239	0,7	1.131	0,9
Veneto	5.691	5,8	2.433	6,9	8.124	6,1
Friuli-Venezia Giulia	1.402	1,4	691	1,9	2.093	1,6
Liguria	3.181	3,3	905	2,5	4.086	3,1
Emilia-Romagna	4.523	4,6	1.533	4,3	6.056	4,6
Toscana	3.348	3,4	963	2,7	4.311	3,2
Umbria	779	0,8	174	0,5	953	0,7
Marche	1.097	1,1	268	0,8	1.365	1,0
Lazio	16.047	16,5	5.913	16,7	21.960	16,5
Abruzzo	857	0,9	208	0,6	1.065	0,8
Molise	88	0,1	32	0,1	120	0,1
Campania	3.734	3,8	949	2,7	4.683	3,5
Puglia	2.699	2,8	667	1,9	3.366	2,5
Basilicata	250	0,3	53	0,1	303	0,2
Calabria	1.007	1,0	265	0,7	1.272	1,0
Sicilia	7.135	7,3	2.844	8,0	9.979	7,5
Sardegna	1.352	1,4	359	1,0	1.711	1,3
ITALIA	89.074	91,5	32.717	92,2	121.791	91,7
Nord	50.681	52,1	20.022	56,4	70.703	53,2
Centro	21.271	21,9	7.318	20,6	28.589	21,5
Mezzogiorno	17.122	17,6	5.377	15,1	22.499	16,9
Esteri	303	0,3	31	0,1	334	0,3
Non ripartibili	7.952	8,2	2.751	7,7	10.703	8,1
Totale generale	97.329	100,0	35.499	100,0	132.828	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Piemonte	18.393	8,1	2.333	8,8	20.726	8,2
Valle D'Aosta	292	0,1	35	0,1	327	0,1
Lombardia	39.175	17,3	4.100	15,5	43.275	17,1
Trentino-Alto Adige	3.453	1,5	257	1,0	3.710	1,5
Veneto	23.397	10,3	2.243	8,5	25.640	10,1
Friuli-Venezia Giulia	5.091	2,2	599	2,3	5.690	2,2
Liguria	6.822	3,0	1.004	3,8	7.826	3,1
Emilia-Romagna	21.770	9,6	2.520	9,5	24.290	9,6
Toscana	17.067	7,5	2.052	7,8	19.119	7,5
Umbria	4.016	1,8	461	1,7	4.477	1,8
Marche	8.728	3,8	892	3,4	9.620	3,8
Lazio	19.079	8,4	2.781	10,5	21.860	8,6
Abruzzo	5.020	2,2	572	2,2	5.592	2,2
Molise	661	0,3	80	0,3	741	0,3
Campania	15.275	6,7	1.870	7,1	17.145	6,8
Puglia	12.248	5,4	1.343	5,1	13.591	5,4
Basilicata	1.079	0,5	140	0,5	1.219	0,5
Calabria	4.799	2,1	522	2,0	5.321	2,1
Sicilia	13.182	5,8	1.689	6,4	14.871	5,9
Sardegna	5.026	2,2	625	2,4	5.651	2,2
ITALIA	224.573	98,9	26.118	98,9	250.691	98,9
Nord	118.393	52,1	13.091	49,6	131.484	51,9
Centro	48.890	21,5	6.186	23,4	55.076	21,7
Mezzogiorno	57.290	25,2	6.841	25,9	64.131	25,3
Esteri	2.066	0,9	233	0,9	2.299	0,9
Non ripartibili	400	0,2	50	0,2	450	0,2
Totale generale	227.039	100,0	26.401	100,0	253.440	100,0

Tavola 21 - Assicurati per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.402.433	16,9	1.577.683	17,2	3.980.116	17,0
5-9	2.295.131	16,1	1.574.901	17,2	3.870.032	16,5
10-14	2.079.747	14,6	1.553.601	17,0	3.633.348	15,5
15-19	1.777.141	12,5	1.161.163	12,7	2.938.304	12,6
20-24	1.536.177	10,8	949.588	10,4	2.485.765	10,6
25-29	1.291.819	9,1	665.147	7,3	1.956.966	8,4
30-34	1.023.799	7,2	390.715	4,3	1.414.514	6,0
35-39	367.077	2,6	124.294	1,4	491.371	2,1
40 e oltre	28.908	0,2	8.983	0,1	37.891	0,2
Totale	12.802.232	89,9	8.006.075	87,5	20.808.307	88,9
Non ripartibili	1.440.444	10,1	1.146.068	12,5	2.586.512	11,1
Totale generale	14.242.676	100,0	9.152.143	100,0	23.394.819	100,0

Tavola 22 - Assicurati del comparto privato per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.349.707	18,1	1.473.949	19,4	3.823.656	18,6
5-9	2.138.960	16,5	1.361.930	17,9	3.500.890	17,0
10-14	1.846.710	14,2	1.210.394	15,9	3.057.104	14,9
15-19	1.534.919	11,8	865.048	11,4	2.399.967	11,7
20-24	1.260.032	9,7	636.044	8,4	1.896.076	9,2
25-29	1.101.749	8,5	475.985	6,3	1.577.734	7,7
30-34	930.346	7,2	324.209	4,3	1.254.555	6,1
35-39	339.424	2,6	111.219	1,5	450.643	2,2
40 e oltre	19.734	0,2	6.222	0,1	25.956	0,1
Totale	11.521.581	88,9	6.465.000	84,9	17.986.581	87,4
Non ripartibili	1.440.444	11,1	1.146.068	15,1	2.586.512	12,6
Totale generale	12.962.025	100,0	7.611.068	100,0	20.573.093	100,0

Tavola 23 - Assicurati del comparto privato per sesso, classe di anzianità contributiva e condizione professionale - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	1.734.035	22,0	1.152.281	23,4	2.886.316	22,6
5-9	1.527.055	19,4	1.073.281	21,8	2.600.336	20,3
10-14	1.259.898	16,0	942.919	19,2	2.202.817	17,2
15-19	981.479	12,5	626.697	12,7	1.608.176	12,6
20-24	777.514	9,9	448.746	9,1	1.226.260	9,6
25-29	677.358	8,6	336.756	6,8	1.014.114	7,9
30-34	588.958	7,5	230.471	4,7	819.429	6,4
35-39	178.791	2,3	70.801	1,4	249.592	2,0
40 e oltre	290	..	35	..	325	..
Totale	7.725.378	98,1	4.881.987	99,2	12.607.365	98,5
Non ripartibili	151.070	1,9	40.549	0,8	191.619	1,5
Totale generale	7.876.448	100,0	4.922.536	100,0	12.798.984	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 5	466.470	10,9	253.365	10,6	719.835	10,8
5-9	451.119	10,5	215.572	9,0	666.691	10,0
10-14	467.243	10,9	221.651	9,2	688.894	10,3
15-19	441.110	10,3	199.568	8,3	640.678	9,6
20-24	376.499	8,8	154.107	6,4	530.606	7,9
25-29	346.706	8,1	122.871	5,1	469.577	7,0
30-34	297.475	7,0	87.986	3,7	385.461	5,8
35-39	135.227	3,2	37.905	1,6	173.132	2,6
40 e oltre	8.505	0,2	3.293	0,1	11.798	0,2
Totale	2.990.354	69,9	1.296.318	54,0	4.286.672	64,2
Non ripartibili	1.287.742	30,1	1.104.785	46,0	2.392.527	35,8
Totale generale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	149.202	18,5	68.303	23,8	217.505	19,9
5-9	160.786	19,9	73.077	25,4	233.863	21,4
10-14	119.569	14,8	45.824	15,9	165.393	15,1
15-19	112.330	13,9	38.783	13,5	151.113	13,8
20-24	106.019	13,1	33.191	11,5	139.210	12,7
25-29	77.685	9,6	16.358	5,7	94.043	8,6
30-34	43.913	5,4	5.752	2,0	49.665	4,5
35-39	25.406	3,1	2.513	0,9	27.919	2,5
40 e oltre	10.939	1,4	2.894	1,0	13.833	1,3
Totale	805.849	99,8	286.695	99,7	1.092.544	99,8
Non ripartibili	1.632	0,2	734	0,3	2.366	0,2
Totale generale	807.481	100,0	287.429	100,0	1.094.910	100,0

Tavola 24 - Assicurati del comparto pubblico per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	52.726	4,1	103.734	6,7	156.460	5,5
5-9	156.171	12,2	212.971	13,8	369.142	13,1
10-14	233.037	18,2	343.207	22,3	576.244	20,4
15-19	242.222	18,9	296.115	19,2	538.337	19,1
20-24	276.145	21,6	313.544	20,3	589.689	20,9
25-29	190.070	14,8	189.162	12,3	379.232	13,4
30-34	93.453	7,3	66.506	4,3	159.959	5,7
35-39	27.653	2,2	13.075	0,8	40.728	1,4
40 e oltre	9.174	0,7	2.761	0,2	11.935	0,4
Totale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0

Tavola 25 - Assicurati nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.321.078	16,7	1.560.392	17,2	3.881.470	16,9
5-9	2.240.950	16,1	1.566.512	17,2	3.807.462	16,5
10-14	2.031.198	14,6	1.545.176	17,0	3.576.374	15,5
15-19	1.734.772	12,5	1.153.756	12,7	2.888.528	12,6
20-24	1.497.729	10,8	940.769	10,3	2.438.498	10,6
25-29	1.258.205	9,0	658.740	7,2	1.916.945	8,3
30-34	1.006.518	7,2	388.451	4,3	1.394.969	6,1
35-39	365.537	2,6	123.990	1,4	489.527	2,1
40 e oltre	28.674	0,2	8.967	0,1	37.641	0,2
Totale	12.484.661	89,7	7.946.753	87,4	20.431.414	88,8
Non ripartibili	1.433.647	10,3	1.143.490	12,6	2.577.137	11,2
Totale generale	13.918.308	100,0	9.090.243	100,0	23.008.551	100,0

Tavola 26 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	2.268.352	17,9	1.456.658	19,3	3.725.010	18,5
5-9	2.084.779	16,5	1.353.541	17,9	3.438.320	17,0
10-14	1.798.161	14,2	1.201.969	15,9	3.000.130	14,9
15-19	1.492.550	11,8	857.641	11,4	2.350.191	11,6
20-24	1.221.584	9,7	627.225	8,3	1.848.809	9,2
25-29	1.068.135	8,5	469.578	6,2	1.537.713	7,6
30-34	913.065	7,2	321.945	4,3	1.235.010	6,1
35-39	337.884	2,7	110.915	1,5	448.799	2,2
40 e oltre	19.500	0,2	6.206	0,1	25.706	0,1
Totale	11.204.010	88,7	6.405.678	84,9	17.609.688	87,2
Non ripartibili	1.433.647	11,3	1.143.490	15,1	2.577.137	12,8
Totale generale	12.637.657	100,0	7.549.168	100,0	20.186.825	100,0

Tavola 27 - Assicurati del comparto privato nel settore di base per sesso, classe di anzianità contributiva e condizione professionale - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	1.713.600	22,0	1.146.458	23,5	2.860.058	22,6
5-9	1.518.935	19,5	1.070.921	21,9	2.589.856	20,4
10-14	1.249.502	16,1	938.325	19,2	2.187.827	17,3
15-19	971.096	12,5	622.053	12,7	1.593.149	12,6
20-24	763.182	9,8	441.547	9,0	1.204.729	9,5
25-29	659.980	8,5	330.899	6,8	990.879	7,8
30-34	580.825	7,5	228.346	4,7	809.171	6,4
35-39	177.625	2,3	70.498	1,4	248.123	2,0
40 e oltre	101	..	19	..	120	..
Totale	7.634.846	98,1	4.849.066	99,2	12.483.912	98,6
Non ripartibili	144.273	1,9	37.971	0,8	182.244	1,4
Totale generale	7.779.119	100,0	4.887.037	100,0	12.666.156	100,0
LAVORATORI AUTONOMI						
Meno di 5	466.470	10,9	253.365	10,6	719.835	10,8
5-9	451.119	10,5	215.572	9,0	666.691	10,0
10-14	467.243	10,9	221.651	9,2	688.894	10,3
15-19	441.110	10,3	199.568	8,3	640.678	9,6
20-24	376.499	8,8	154.107	6,4	530.606	7,9
25-29	346.706	8,1	122.871	5,1	469.577	7,0
30-34	297.475	7,0	87.986	3,7	385.461	5,8
35-39	135.227	3,2	37.905	1,6	173.132	2,6
40 e oltre	8.505	0,2	3.293	0,1	11.798	0,2
Totale	2.990.354	69,9	1.296.318	54,0	4.286.672	64,2
Non ripartibili	1.287.742	30,1	1.104.785	46,0	2.392.527	35,8
Totale generale	4.278.096	100,0	2.401.103	100,0	6.679.199	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	88.282	15,2	56.835	21,8	145.117	17,2
5-9	114.725	19,8	67.048	25,7	181.773	21,6
10-14	81.416	14,0	41.993	16,1	123.409	14,7
15-19	80.344	13,8	36.020	13,8	116.364	13,8
20-24	81.903	14,1	31.571	12,1	113.474	13,5
25-29	61.449	10,6	15.808	6,1	77.257	9,2
30-34	34.765	6,0	5.613	2,2	40.378	4,8
35-39	25.032	4,3	2.512	1,0	27.544	3,3
40 e oltre	10.894	1,9	2.894	1,1	13.788	1,6
Totale	578.810	99,7	260.294	99,7	839.104	99,7
Non ripartibili	1.632	0,3	734	0,3	2.366	0,3
Totale generale	580.442	100,0	261.028	100,0	841.470	100,0

Tavola 28 - Assicurati del comparto pubblico nel settore di base per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	52.726	4,1	103.734	6,7	156.460	5,5
5-9	156.171	12,2	212.971	13,8	369.142	13,1
10-14	233.037	18,2	343.207	22,3	576.244	20,4
15-19	242.222	18,9	296.115	19,2	538.337	19,1
20-24	276.145	21,6	313.544	20,3	589.689	20,9
25-29	190.070	14,8	189.162	12,3	379.232	13,4
30-34	93.453	7,3	66.506	4,3	159.959	5,7
35-39	27.653	2,2	13.075	0,8	40.728	1,4
40 e oltre	9.174	0,7	2.761	0,2	11.935	0,4
Totale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	1.280.651	100,0	1.541.075	100,0	2.821.726	100,0

Tavola 29 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso e classe di anzianità contributiva - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Meno di 5	81.355	25,1	17.291	27,9	98.646	25,5
5-9	54.181	16,7	8.389	13,6	62.570	16,2
10-14	48.549	15,0	8.425	13,6	56.974	14,7
15-19	42.369	13,1	7.407	12,0	49.776	12,9
20-24	38.448	11,9	8.819	14,2	47.267	12,2
25-29	33.614	10,4	6.407	10,4	40.021	10,4
30-34	17.281	5,3	2.264	3,7	19.545	5,1
35-39	1.540	0,5	304	0,5	1.844	0,5
40 e oltre	234	0,1	16	..	250	0,1
Totale	317.571	97,9	59.322	95,8	376.893	97,6
Non ripartibili	6.797	2,1	2.578	4,2	9.375	2,4
Totale generale	324.368	100,0	61.900	100,0	386.268	100,0

Tavola 30 - Assicurati del comparto privato nel settore complementare per sesso, classe di anzianità contributiva e condizione professionale - Anno 2002

CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
LAVORATORI DIPENDENTI						
Meno di 5	20.435	21,0	5.823	16,4	26.258	19,8
5-9	8.120	8,3	2.360	6,6	10.480	7,9
10-14	10.396	10,7	4.594	12,9	14.990	11,3
15-19	10.383	10,7	4.644	13,1	15.027	11,3
20-24	14.332	14,7	7.199	20,3	21.531	16,2
25-29	17.378	17,9	5.857	16,5	23.235	17,5
30-34	8.133	8,4	2.125	6,0	10.258	7,7
35-39	1.166	1,2	303	0,9	1.469	1,1
40 e oltre	189	0,2	16	..	205	0,2
Totale	90.532	93,0	32.921	92,7	123.453	92,9
Non ripartibili	6.797	7,0	2.578	7,3	9.375	7,1
Totale generale	97.329	100,0	35.499	100,0	132.828	100,0
LAVORATORI PROFESSIONISTI						
Meno di 5	60.920	26,8	11.468	43,4	72.388	28,6
5-9	46.061	20,3	6.029	22,8	52.090	20,6
10-14	38.153	16,8	3.831	14,5	41.984	16,6
15-19	31.986	14,1	2.763	10,5	34.749	13,7
20-24	24.116	10,6	1.620	6,1	25.736	10,2
25-29	16.236	7,2	550	2,1	16.786	6,6
30-34	9.148	4,0	139	0,5	9.287	3,7
35-39	374	0,2	*	..	375	0,1
40 e oltre	45	..	-	-	45	..
Totale	227.039	100,0	26.401	100,0	253.440	100,0
Non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Totale generale	227.039	100,0	26.401	100,0	253.440	100,0

APPENDICE
MODELLO DI RILEVAZIONE

ASSICURATI PER SESSO E REGIONE DI RESIDENZA AL 31 DICEMBRE 2002

REGIONI	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piemonte			
Valle d'Aosta			
Lombardia			
Trentino Alto Adige			
<i>Bolzano-Bozen</i>			
<i>Trento</i>			
Veneto			
Friuli-Venezia Giulia			
Liguria			
Emilia-Romagna			
Toscana			
Umbria			
Marche			
Lazio			
Abruzzo			
Molise			
Campania			
Puglia			
Basilicata			
Calabria			
Sicilia			
Sardegna			
ITALIA			
ESTERO			
TOTALE			

**ASSICURATI PER SESSO E CLASSE DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA
AL 31 DICEMBRE 2002**

ANNI DI ANZIANITA' CONTRIBUTIVA	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Meno di 5			
Da 5 a 9			
Da 10 a 14			
Da 15 a 19			
Da 20 a 24			
Da 25 a 29			
Da 30 a 34			
Da 35 a 39			
40 e oltre			
TOTALE			

ASSICURATI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ AL 31 DICEMBRE 2002

CLASSI DI ETÀ	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Meno di 14			
14 - 19			
20 - 24			
25 - 29			
30 - 34			
35 - 39			
40 - 44			
45 - 49			
50 - 54			
55 - 59			
60 - 64			
65 - 69			
70 - 74			
75 e oltre			
TOTALE			

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO SIP EP5 S

Numero degli assicurati

Il numero degli assicurati al 31 dicembre è pari al numero delle persone iscritte alla gestione pensionistica che hanno contribuito per almeno una settimana nel corso del 2002.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare il numero telefonico:06/46736450 - Fax 06/7218999

Indirizzo e-mail: passante@istat.it

Questo modello, debitamente compilato, dovrà essere restituito, entro 20 gironi dalla data del timbro postale, a Istat - Servizio SIP/D - C.P. 2346 - 00100 Roma AD

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE numero 322/97, dalla legge numero 675/96 e successive modifiche e integrazioni (articoli 1, finalità e definizioni; 8, responsabile; 10, informazioni rese al momento della raccolta; 13, diritti dell'interessato). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. numero 322/89, come modificato dall'articolo 12 del d.lgs. numero 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici, in base a quanto stabilito dall'articolo 9 del d.lgs. numero 322/89.

La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel programma statistico nazionale (Psn), approvato con Dpcm 27 dicembre 2001 (SO numero 1 alla Gu numero1 del 02/01/2002).

È fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. numero 322/89 e del Dpr 4 marzo 2002 (Gu numero 88 del 15.04.02).

Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'articolo 11 del d.lgs. n. 322/89.

Titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica. Il responsabile della rilevazione è il Direttore del dipartimento delle statistiche economiche.

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2004

1. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2000 – Previsioni 2001-2002*
2. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2001* 
3. *I bilanci consuntivi delle comunità montane. Anno 2001* 
4. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2001*
5. *I consumi energetici delle imprese industriali. Anno 2000* 
6. *La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa. Anni 1994-2000* 
7. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia. Anni 2000-2001* 
8. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati. Indagine 2001* 
9. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Anno 2000* 
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - Permessi di soggiorno al 1° gennaio degli anni 2001, 2002, 2003* 
11. *La mortalità per causa nelle regioni italiane. Anni 2000 e 2002* 
12. *Statistiche sull'innovazione delle imprese. Anni 1998-2000*
13. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2002* 
14. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 2000* 
15. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo. Anno 2000*
16. *Struttura e attività degli istituti di cura. Anni 2000 - 2001*
17. *Cultura, socialità e tempo libero. Anno 2002* 
18. *La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione. Anno 2002* 
19. *Conti economici delle imprese. Anno 1998* 
20. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2002* 
21. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2003*
22. *La produzione libraria nel 2002*
23. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali. Anno 2001* 
24. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti. Anno 2002*

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2003

pp. 784+1 cd-rom; € 43,50
ISBN 88-458-1079-8

Bollettino mensile di statistica

pp. 208 circa; € 11,00
ISSN 0021-3136

Metodi statistici per il record linkage

Metodi e norme, n. 16, edizione 2003
pp. 128; € 10,50
ISBN 88-458-0752-5

Rapporto annuale

La situazione del Paese nel 2002
pp. XXXII-420; € 23,00
ISBN 88-458-1057-7
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali

Annuari, n. 7, edizione 2002
pp. 430; € 28,00
ISBN 88-458-0742-8

POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 1999
Annuari, n. 8, edizione 2002
pp. 152; € 10,50
ISBN 88-458-0723-1

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 22, edizione 2003
pp. 120+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999
Annuari, n. 12, edizione 2002
pp. 172; € 12,50
ISBN 88-458-0737-1

Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione

Base 1.1.2001
Informazioni, n. 13, edizione 2003
pp. 232; € 20,00
ISBN 88-458-0756-8

Tavole di mortalità della popolazione italiana

Regioni, province e grandi comuni
anno 1999
Informazioni, n. 6, edizione 2003
pp. 312; € 24,00
ISBN 88-458-0745-2

SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche

invalidità, vecchiaia e superstiti ()*
anno 2001
Informazioni, n. 21, edizione 2003
pp. 52; € 7,50
ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001
Informazioni, n. 20, edizione 2003
pp. 104+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1060-7

Cause di morte

anno 1999
Annuari, n. 15, edizione 2002
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0730-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000
Informazioni, n. 7, edizione 2003
pp. 336+1 disk; € 29,00
ISBN 88-458-0746-0

Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali

anno 2000
Informazioni, n. 12, edizione 2003
pp. 92+1 disk; € 12,50
ISBN 88-458-0754-1

I presidi residenziali socio-assistenziali

L'assistenza residenziale a bambini,
ragazzi, adulti e anziani - Anno 1999
Argomenti, n. 23, edizione 2002
pp. 160; € 12,50
ISBN 88-458-0675-8

Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - anno 2000
Informazioni, n. 10, edizione 2003
pp. 296+1 disk; € 25,00
ISBN 88-458-0751-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
Anni 2000-2001
Annuari, n. 1, edizione 2003
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50
ISBN 88-458-1065-8

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001
Informazioni, n. 49, edizione 2002
pp. 104+1 disk; € 14,00
ISBN 88-458-0735-5

CULTURA

**"A proposito di statistiche...": la
parola a bambini e insegnanti (*)**
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00
ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002
Informazioni, n. 24, edizione 2003
pp. 124+1 disk; € 15,50
ISBN 88-458-1067-4

Musica e spettacoli (*)

anno 2000
Informazioni, n. 14, edizione 2003
pp. 168+1 disk; € 17,50
ISBN 88-458-0757-6

La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi
Informazioni, n. 15, edizione 2003
pp. 40+1 disk; € 11,50
ISBN 88-458-0908-0

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sport e attività fisiche (*)

anno 2000

Informazioni, n. 9, edizione 2003

pp. 148+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-0750-9

 **FAMIGLIA
E SOCIETÀ****“A proposito di statistiche...”: la parola a bambini e insegnanti (*)**

edizione 2003 - pp. 280; € 22,00

ISBN 88-458-0747-9

Cultura, socialità e tempo libero (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002

Informazioni, n. 24, edizione 2003

pp. 124+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1067-4

La cura e il ricorso ai servizi sanitari (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 7, edizione 2003

pp. 336+1 disk; € 29,00

ISBN 88-458-0746-0

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002

Informazioni, n. 22, edizione 2003

pp. 120+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1062-3

Indagini sociali telefoniche

Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale

Metodi e norme, n. 10, edizione 2001

pp. 248; € 15,49

ISBN 88-458-0579-4

Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica “Viaggi e vacanze”*Metodi e norme*, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

Musica e spettacoli (*)

anno 2000

Informazioni, n. 14, edizione 2003

pp. 168+1 disk; € 17,50

ISBN 88-458-0757-6

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere

Argomenti, n. 25, edizione 2002

pp. 116; € 10,50

ISBN 88-458-0721-5

Sport e attività fisiche (*)

anno 2000

Informazioni, n. 9, edizione 2003

pp. 148+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-0750-9

Stili di vita e condizioni di salute (*)

anno 2001

Informazioni, n. 49, edizione 2002

pp. 104+1 disk; € 14,00

ISBN 88-458-0735-5

 **PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE****Gli assicurati alle gestioni pensionistiche****invalidità, vecchiaia e superstiti (*)**

anno 2001

Informazioni, n. 21, edizione 2003

pp. 52; € 7,50

ISBN 88-458-1061-5

I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (*)

anno 2001

Informazioni, n. 20, edizione 2003

pp. 104+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1060-7

Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)

anno 1999

Annuari, n. 8, edizione 2003

pp. 448+1 disk; € 33,00

ISBN 88-458-1070-4

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

1 - I trattamenti pensionistici

Anni 2000-2001

Annuari, n. 1, edizione 2003

pp. 112+1 cd-rom; € 15,50

ISBN 88-458-1065-8

Statistiche delle Amministrazioni pubbliche

anno 2000

Annuari, n. 2, edizione 2003

pp. 476; € 28,00

ISBN 88-458-1074-7

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

 **GIUSTIZIA****L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile**

anno 2001

Informazioni, n. 17, edizione 2003

pp. 104+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-0910-2

Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002

Informazioni, n. 22, edizione 2003

pp. 120+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1062-3

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 1999

Annuari, n. 12, edizione 2002

pp. 172; € 12,50

ISBN 88-458-0737-1

La sicurezza dei cittadini (*)

Un approccio di genere

Argomenti, n. 25, edizione 2002

pp. 116; € 10,50

ISBN 88-458-0721-5

Statistiche giudiziarie civili

anno 2001

Annuari, n. 10, edizione 2003

pp. 268; € 20,00

ISBN 88-458-1064-X

Statistiche giudiziarie penali

anno 2001

Annuari, n. 10, edizione 2003

pp. 536; € 31,00

ISBN 88-458-1066-6

Gli stranieri e il carcere:**aspetti della detenzione***Informazioni*, n. 19, edizione 2003

pp. 136; € 10,50

ISBN 88-458-1059-3

 **CONTI
NAZIONALI****Contabilità nazionale****Tomo 1 - Conti economici****nazionali - anni 1970-2001***Annuari*, n. 7, edizione 2003

pp. 484; € 28,00

ISBN 88-458-0738-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione

anni 1997-2002

Informazioni, n. 23, edizione 2003

pp. 136+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1063-1

 **LAVORO****Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)**

1 - I trattamenti pensionistici

Anni 2000-2001

Annuari, n. 1, edizione 2003

pp. 112+1 cd-rom; € 15,50

ISBN 88-458-1065-8

Forze di lavoro

media 2002

Annuari, n. 8, edizione 2003

pp. 296; € 20,00

ISBN 88-458-0755-X

PREZZI

Il valore della lira

dal 1861 al 2001

Informazioni, n. 34, edizione 2002

pp. 164; € 12,50

ISBN 88-458-0710-X

AGRICOLTURA

Statistiche sulla pesca e zootecnia

anno 2001

Informazioni, n. 27, edizione 2003

pp. 72; € 7,50

ISBN 88-458-1076-3

INDUSTRIA

Statistiche dell'attività edilizia

anno 2000 - dati definitivi

Informazioni, n. 16, edizione 2003

pp. 40+2 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0909-9

Statistiche delle opere pubbliche (*)

anni 1999-2000

Informazioni, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

SERVIZI

Metodologia e organizzazione

dell'indagine multiscopo sulla

domanda turistica "Viaggi e vacanze"

Metodi e norme, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

Statistiche dei trasporti

anno 2001

Annuari, n. 3, edizione 2003

pp. 288; € 20,00

ISBN 88-458-1073-9

Trasporto merci su strada

anno 2001

Informazioni, n. 11, edizione 2003

pp. 60+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0753-3

COMMERCIO ESTERO

Le esportazioni dai sistemi locali del lavoro

Dimensione locale e competitività

dell'Italia sui mercati internazionali

Argomenti, n. 22, edizione 2002

pp. 224; € 20,00

ISBN 88-458-0729-0

PRODOTTI CENSUARI

5° Censimento generale dell'agricoltura - 22 ottobre 2000

Per i fascicoli strutturali del Censimento dell'agricoltura

sono previsti i seguenti pacchetti:

PACCHETTO A

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

102 fascicoli provinciali;

Totale volumi pacchetto: 123 € 2.450,00

PACCHETTO B

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

Totale volumi pacchetto: 21 € 420,00

PACCHETTO REGIONALE

1 fascicolo nazionale;

1 fascicolo regionale;

tutti i fascicoli provinciali della regione richiesta.

Il prezzo ed il totale dei volumi è subordinato al numero dei prodotti previsti per la regione richiesta.

14° Censimento generale della popolazione e delle

abitazioni - 21 ottobre 2001

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00

ISBN 88-458-1069-0

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2004

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2004, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ed appartenenti alle seguenti collane: *Annuari*, *Argomenti*, *Informazioni*, *Metodi e norme*, *Monografie regionali* ed *Annali di statistica*. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2004, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero ed i censimenti. L'abbonamento all'area *Generale*, infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del "Rapporto annuale". Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2002 e l'elenco 2003 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2002 e 2003.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali ed internazionali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Le librerie

Le principali pubblicazioni possono essere ordinate presso le seguenti librerie.

PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

TORINO - Libreria degli Uffici
Corso Vinzaglio, 11 - Tel. 011/531207
TORINO - Ebsco International Inc.
Casella Postale 2234 - Tel. 011/2876806
TORINO - Levrotto e Bella
Corso Vittorio Emanuele II, 26
Tel. 011/832535
BIELLA - Libreria Rubik S.n.c.
Via Palazzo di Giustizia, 17
Tel. 015/21409
CUNEO - Libreria L'ippogrifo S.a.s.
P. Europa, 3 - Tel. 0171/67331
NOVARA - Libreria Pirola
Via A. Costa, 32 - Tel. 0321/626764
VERCELLI - Libreria Gnoato Luigi
Via Balbo, 17/a - Tel. 0161/253602
AOSTA - Cartolibreria Dunoyer
Via Trottechien, 35/b - Tel. 0165/236765

LOMBARDIA

MILANO - Libreria concessionaria istituto poligrafico zecca dello stato S.r.l.
P.zza Duomo, 21 - Tel. 02/865236
MILANO - Libreria Sole 24 ore S.p.A.
Via Cavallotti, 16 - Tel. 02/76021347
MILANO - Libreria Hoepli
Via Hoepli, 5 - Tel. 02/865446
MILANO - Libreria Egea
Via Bocconi, 8 - Tel. 02/58362029
MILANO - Internet Bookshop Italia S.r.l.
Via Privata Bergonzoli, 1/5
Tel. 02/28315990
BERGAMO - Libreria Enzo Rossi S.n.c.
Via C. Paglia, 17 - Tel. 035 247507
BRESCIA - Libreria Apollonio
Piazza Paolo VI, 15 - Tel. 030/48096
COMO - Cartolibreria Centrale Como
V.le Innocenzo XI 14/a - Tel. 031/3305311
MANTOVA - Libreria Adamo di Pellegrini
Corso Umberto I, 32 - Tel. 0376/320333
MONZA - Libreria Dell' Arengario
Via Mapelli, 4 - Tel. 039/322837
PAVIA - Clu
Via S. Fermo, 3/a - Tel. 0382/354732
SONDRIO - Libreria Valli
Via Mazzini, 44 - Tel. 0342/214385
VARESE - Pirola
Via Albuzzini, 8 - Tel. 0332/231386

VENETO

VENEZIA - Libreria Ca' Foscarina
Via Dorsoduro, 3246 - Tel. 041/5221323
PADOVA - Euganea Editoriale Com.ni S.r.l.
Via Roma, 82 - Tel. 049/657493
PADOVA - Gregoriana Libreria Editrice
Via Roma, 31 - Tel. 049/8758455
PADOVA - Libreria Progetto S.n.c.
Via Portello 5/7 - Tel. 049/665585
ROVIGO - Libreria Pavanello
P.zza Vittorio Emanuele, 2
Tel. 0425/24056
TREVISO - Galleria del libraio S.a.s.
Corso del Popolo, 69 - Tel. 0422/543689
TREVISO - Libreria Canova
Via Calmaggione, 31 - Tel. 0422/546253
VERONA - Libreria Giuridica
Via Della Costa, 5 - Tel. 045/594250
VERONA - Libr. Giurid. Soc. Editoriale ARL
Via della Costa, 5 - Tel. 045/584250

FRIULI-VENEZIA GIULIA

UDINE - Coop. Libreria Universitaria
Via Gemona, 22 - Tel. 0432/295447
UDINE - Libreria R. Tarantola di G. Tavoche
Via Vittorio Veneto, 20 - Tel. 0432/502459
PORDENONE - Libreria Minerva
V.le delle Acque - Tel. 0434/520355
TRIESTE - Libreria Goliardica
Via F. Severo, 147 - Tel. 040/568668

LIGURIA

GENOVA - Libreria Giuridica
Galleria Enrico Martino, 9 - Tel. 010/565178
GENOVA - Libreria F.lli Bozzi
Via Cairoli - Rosso, 2 - Tel. 010/2461718
SANREMO - Punto Ufficio
V.le della Repubblica, 38/40
Tel. 0184/508892
SAVONA - Libreria G. B. Moneta
Via Venezia, 16/r - Tel. 019/823895

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA - Libreria Novissima
Via Castiglione, 1/c - Tel. 051/232329
BOLOGNA - Libreria Bonomo di A. Zama
Via Zamboni, 26/A - Tel. 051/2968469
BOLOGNA - Le novità del diritto - Libreria Giuridica di Mauro Bortolini
Via delle Tovaglie, 35/A - Tel. 051/3399048
BOLOGNA - Libreria Giuridica Edinform
Via Ercole Nani, 2/A - Tel. 051/6415580
CESENA - Libreria Bettini S.a.s.
Via Vescovado, 5 - Tel. 0574/21634
FERRARA - Libreria Pasetto C.
Via Canonica 16/18 - Tel. 0532/206431
FORLÌ - Libr. Univers. Giuridica Cappelli
Via Lazzaretto, 51 - Tel. 0543/34419
GRANAROLO DELL'EMILIA - L.S. di Lanfranco & Sciacca S.n.c.
Via Badini, 17 - Tel. 051/768165
PIACENZA - Libreria Internaz. Romagnosi
Via Romagnosi, 31 - Tel. 0523/338474
SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA
Maggioli Editore S.p.A.
Via del Carpino, 8/10 - Tel. 0541/626727

TOSCANA

FIRENZE - Libreria Licosa
Via Duca di Calabria, 1/1 - Tel. 055/64831
FIRENZE - Libreria del Porcellino S.r.l.
Piazza del Mercato Nuovo, 6-7-8 R
Tel. 055/212535
AREZZO - Libreria Pellegrini
Via Cavour, 42 - Tel. 0575/22722
FIESOLE - Casalini Libri
Via Benedetto da Maiano, 3
Tel. 055/50181
LUCCA - Libreria Sestante
Via Garibaldi, 137/139 - Tel. 0583/496487
PRATO - Libreria Gori
Via Ricasoli, 26 - Tel. 0574/23354

MARCHE

MACERATA - Di Linea Ufficio
Via Roma, 60 - Tel. 0733/263931

LAZIO

ROMA - Libreria Internaz. E. Gremese
Via Cola di Rienzo, 136 - Tel. 06/3235367
ROMA - Libreria Gabi
Via Gabi, 30/A - Tel. 06/70452498
ROMA - La Sapienza S.a.s.
Viale Ippocrate, 158 - Tel. 06/4452786
CIVITAVECCHIA
Galleria del Libro di S. Torri
Via Traiana, 20 - Tel. 0766/23336
RIETI - Magiq 32 Omnium
Via delle Orchidee, 4 - Tel. 0746/271838

ABRUZZO

L'AQUILA - Libreria Colacchi S.n.c.
Via A. Bafle, 17-19 - Tel. 0862/25310
CHIETI - Libreria De Luca
Via Asinio Herio, 21 - Tel. 0871/330261
SULMONA - Ufficio In
Circonvallazione Occidentale, 10
Tel. 0864/52743

CAMPANIA

NAPOLI - Legislativa di Majolo
Via T. Caravita, 30 - Tel. 081/5521954
ARIANO IRPINO - Libr. La Cartocontabile
Via Cardito, 3 - Tel. 0825/824110
SALERNO - Libreria Professionale Lecce
Via Guercio, 287 - Tel. 089/796230

CALABRIA

REGGIO DI CALABRIA
Agenzia Editoriale Falzea S.a.s.
Viale Calabria, 60/68 - Tel. 0965/55042
REGGIO DI CALABRIA
Libreria Scientifica
Corso Garibaldi, 154 - Tel. 0965/332279
COSENZA - Agenzia edit.le Percacciolo
Piazza Zumbini, 66 - Tel. 0984/33260
COSENZA - Libreria Domus Universitaria
Corso Italia, 74-84 - Tel. 0984/36910

SICILIA

CATANIA - Libreria La Cultura
Piazza Vittorio Emanuele, 8/9
Tel. 095/316367
CATANIA - Libreria Essegici S.a.s.
Via F. Riso, 56/60 - Tel. 095/430590
CATANIA - Libreria Cefat
P.zza Roma, 18/20 - Tel. 095/437480
MESSINA - Libreria Bonanzinga
Via dei Mille, 110 - Tel. 090/718551
MESSINA - Libreria C.I.O.F.A.L.O.
di N. Crapanzano
Piazza Municipio, 37 - Tel. 090/675311

SARDEGNA

CAGLIARI - La Nuova Libreria dei F.lli Cocco
Via Dante 21/a - Tel. 070/487214
CAGLIARI - Nuova F.lli Dessi di Mario S.r.l.
Via Dante, 100/b - Tel. 070/402645
NUORO - Novecento S.r.l.
Via Manzoni, 35 - Tel. 0784/37590
OLBIA - Libreria Giuridica
Via Galvani, pal. 34 - Tel. 0789/57075
ORISTANO - Libreria Mario Canu
Corso Umberto, 19 - Tel. 0783/78723
SASSARI - Mille Libri
Via dei Mille, 11/b - Tel. 079/200230

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di Statistica della Comunità Europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA Corso Garibaldi, 78
Telefono 071/203189 Fax 071/52783

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5240762 Fax 080/5213856

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/266275 Fax 051/221647

BOLZANO Viale Duca d'Aosta, 59
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700 Fax 070/34998732

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/69143 Fax 0874/60791

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE Via Santo Spirito, 14
Telefono 055/23933318 Fax 055/288059

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO Via Fieno, 3
Telefono 02/806132460 Fax 02/806132304

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/5802046 Fax 081/5513533

PALERMO Via Empedocle Restivo, 102
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/34091 Fax 075/30849

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120510/12 Fax 085/421651

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/411350 Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5612414 Fax 011/535800

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702500 Fax 040/370878

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811 Fax 041/940055

La Biblioteca Centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti ed Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

Sono a disposizione dell'utenza due sale di consultazione: sala per ricerche veloci al piano terra (lunedì-venerdì ore 9.00-13.00); sala studio al secondo piano (lunedì-venerdì ore 9.00-18.00)

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano terra da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00
Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Sanità e Previdenza



Pubblica Amministrazione

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti

Anno 2002

In questa pubblicazione sono riportati i risultati della rilevazione statistica sugli assicurati alle gestioni pensionistiche per la tutela dell'invalidità, della vecchiaia e dei superstiti (Ivs), con riferimento al 31 dicembre 2002. La rilevazione rende informazioni sul numero degli iscritti attivi per le diverse gestioni pensionistiche previdenziali, distinti per genere, età, regione di residenza e anzianità contributiva.

ISBN 88-458-1133-6



9 788845 811333

€ 8,00

21012004024000000